

dalla stessa azienda per conto dello Stato. Di conseguenza i cespiti di entrata, per questa rubrica, risultano così costituiti:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1933-34	1934-35	Differenze
	(Milioni di lire)		
Imposta sul consumo dei tabacchi	2,495	2,467	— 28
Imposta sul consumo dei sali	321	323	+ 2
Monopolio di vendita degli apparecchi automatici di accensione ed imposta sulla fabbricazione dei fiammiferi	121	114	— 7
Provento dell'imposta sulla fabbricazione ed importazione di cartine e tubetti per sigarette	15	15	..
	2,952	2,919	— 33
Lotto (provento lordo)	519	450	— 69
	3,471	3,369	— 102
Totale	3,471	3,369	— 102

Dall'esercizio 1930-31, l'imposta sul consumo dei tabacchi segna una progressiva contrazione: difatti, gli accertamenti di bilancio presentano l'andamento che segue:

Esercizio	Milioni
1930-31	2,616
» 1931-32	2,571
» 1932-33	2,535
» 1933-34	2,495
» 1934-35	2,467

La causa di tale contrazione deve ricercarsi nella crisi economica che ha avuto più gravi ed immediate ripercussioni sui consumi voluttuari.

L'imposta sul consumo del sale presenta, invece, un andamento normale: difatti gli accertamenti di entrata risultano come appresso:

Esercizio	Milioni
1930-31	331
» 1931-32	323
» 1932-33	324
» 1933-34	321
» 1934-35	323

Il lotto, provento di carattere aleatorio, presenta un gettito lordo di milioni 450; le spese per i servizi relativi, risultano di milioni 200, sicché il beneficio netto per lo Stato è costituito dalla differenza, in milioni 250.

6. — Proventi di servizi pubblici minori.

In confronto del gettito di milioni 154 accertato nell'esercizio 1933-34, i proventi dei servizi pubblici minori presentano, per l'esercizio 1934-35, l'accertamento globale di milioni 162 — compresi milioni 2, provenienti da capitoli aggiunti — con un aumento di milioni 8.

L'ammontare dei singoli cespiti ed il loro incremento, in rapporto al precedente anno finanziario, risultano dal seguente confronto:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1933-34	1934-35	Differenze
	(Milioni di lire)		
Tasse di pubblico insegnamento	54	69	+ 15
Diritti di verificaione dei pesi e misure; marchio e saggio dei metalli preziosi	20	20	..
Diritti ed emolumenti catastali	21	22	+ 1
Multe inflitte da autorità giudiziarie ed amministrative	23	16	— 7
Proventi delle carceri	18	18	..
Proventi delle oblazioni e pene pecuniarie per le contravvenzioni forestali e per quelle alla polizia sulle strade statali	8	6	— 2
Proventi del foglio per gli annunci amministrativi e giudiziari nelle provincie	4	4	..
Diritto d'ingresso ai musei, gallerie, ecc.	3	2	— 1
Proventi minori	3	5	+ 2
Totale	154	162	+ 8

Il maggior gettito delle tasse di pubblico insegnamento, è in relazione al Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1737, convertito nella legge 4° aprile 1935, n. 687 ed al Regio decreto 11 ottobre 1934, n. 1936, che recarono modificazioni alle tasse scolastiche negli istituti d'istruzione media tecnica, classica, scientifica e magistrale.

7. — *Rimborsi e concorsi nelle spese.*

Le entrate che emergono dal conto consuntivo, sotto questo titolo, sono in rapporto agli accertamenti compresi nella parte passiva del bilancio per quelle spese che debbono essere, in tutto o in parte, rimborsate dagli enti interessati.

Nella gestione 1934-35, tali entrate furono accertate in milioni 748, dei quali milioni 721 riguardano la parte ordinaria, milioni 27 quella straordinaria; la complessiva somma di milioni 748 si ripartisce tra i diversi cespiti nel modo seguente:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1933-34	1934-35	Differenze
	(Milioni di lire)		
I. — Parte ordinaria:			
Rimborso dalle ferrovie dello Stato della spesa per interessi sui mutui contratti e sui titoli di debito emessi per fare fronte a spese straordinarie	477	480	+ 3
Rimborso dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, per spese di personale e per quota di mantenimento della Regia guardia di finanza	64	61	— 3
Rimborso dall'azienda di Stato per i servizi telefonici della spesa per interessi sulle somme somministrate per spese straordinarie di carattere patrimoniale	16	19	+ 3
Contributi per le spese dell'Ispettorato corporativo	14	18,5	+ 4,5
Concorso nelle spese per la istituzione ed il funzionamento delle scuole e dei corsi secondari di avviamento professionale	7	7	..
Rimborso dalle Università e dagli Istituti superiori delle spese per stipendi ed assegni al personale addetto agli Istituti stessi	15	13,5	— 1,5
Contributi delle provincie, dei comuni e di enti locali nelle spese di mantenimento di Istituti di istruzione	4	4	..
Contributi delle provincie e dei Consorzi per la conservazione di opere idrauliche di 2ª categoria	2	3	+ 1
Rimborso da aziende autonome delle spese sostenute per loro conto dal Provveditorato generale dello Stato	17	15	— 2
Contributo dell'azienda delle foreste demaniali nelle spese per la Milizia nazionale forestale e per l'istruzione forestale	2	2	..
Contributo del fondo speciale delle corporazioni, nelle spese per l'assistenza dei produttori italiani all'estero	7	12	+ 5
Rimborsi e concorsi vari	4,8	5,8	+ 1
Contributo dell'Azienda delle poste e telegrafi nelle spese per servizi marittimi	15	+ 15
Rimborsi e concorsi dipendenti da spese iscritte nei bilanci dei diversi Ministeri	47,2	65,2	+ 18
	677	721	+ 44
II. — Parte straordinaria:			
Rimborsi e concorsi vari di parte straordinaria	58	27	— 31
Totali	735	748	+ 13

8. — Entrate diverse.

Questo gruppo di entrate presenta, nell'esercizio 1934-35, il gettito complessivo di milioni 1,039, dei quali milioni 724 si riferiscono alle entrate ordinarie, milioni 313 alle entrate straordinarie e milioni 2 compresi fra i capitoli aggiunti.

Nei confronti col precedente esercizio 1933-34, gli accertamenti segnano, nell'insieme, un aumento di milioni 235 risultante come appresso:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1933-34	1934-35	Differenze
		(Milioni di lire)	
Ritenuta su stipendi, paghe, retribuzioni e pensioni	113	123	+ 10
Profitti annuali della Cassa depositi e prestiti devoluti al Tesoro.	23	26	+ 3
Quota degli utili delle Casse postali di risparmio spettanti al Tesoro nella misura di otto decimi	20,7	6,4	— 14,3
Saldo di conti concernenti l'Istituto di emissione, per tassa di circolazione, partecipazione dello Stato agli utili di gestione, interessi attivi sul conto corrente per il servizio di tesoreria e per proventi vari in dipendenza della riforma monetaria . .	34	29	— 5
Utili netti annuali della gestione dei depositi giudiziari	6	23	+ 17
Importo delle sopratasse riscosse dagli uffici del registro da devolversi alle Commissioni provinciali venatorie	3	3	..
Diritti di macellazione per i bovini e diritti di visita agli animali, ai prodotti animali ed al pollame	31,8	27,8	— 4
Diritto fisso a carico dei trasporti per ferrovia o tramvia e degli scarichi, nei porti, di carbon fossile	24	27	+ 3
Canoni dovuti dagli assegnatari di case economiche	11	11	..
Ricavo dalla vendita di materiali fuori uso e di navi e galleggianti radiati dal Regio naviglio	7	10	+ 3
Alienazione di materiali residuati dalla guerra	3,5	3,8	+ 0,3
Utili della gestione dei buoni postali fruttiferi	28	37	+ 9
Entrate della gestione di stralcio per gli approvvigionamenti e consumi	9	9	..
Entrate diverse eventuali dei Ministeri	54	104	+ 50
Anticipazioni e saldi per spese da sostenere dalle Amministrazioni militari	117	239	+ 122
Entrate eventuali per ricupero di fondi	64	79	+ 15
Entrate del soppresso fondo dell'emigrazione	0,1	..	— 0,1
Proventi e ricuperi di portafoglio	106,6	99	— 7,6
Tasse dovute per l'insegnamento dell'educazione fisica	4,2	0,6	— 3,6
Tasse di sbarco sulle merci provenienti dall'estero	41	51	+ 10
Somma versata dal comune di Milano in corrispettivo di stabili ed aeree demaniali	15	5	— 10
Partecipazione dello Stato ai profitti delle imprese che utilizzano i residui della raffinazione degli oli minerali	15	6	— 9
Ammortamento delle anticipazioni concesse alle provincie per fronteggiare i disavanzi dei loro bilanci	6,6	6,8	+ 0,2
Versamenti dell'Istituto Poligrafico per restituzione allo Stato del patrimonio conferito	5	10	+ 5
Annualità dovute dall'Austria per estinzione del debito costituito da somministrazioni di viveri, non previste dal regolamento	12	6,5	— 5,5
Interessi sul mutuo all'Azienda generale italiana petroli	15,7	+ 15,7
Estinzione crediti del tesoro da parte della sezione smobilizzi dell'Istituto per la ricostruzione industriale	3,5	+ 3,5
Partite minori	49,5	76,9	+ 27,4
Totali	804	1,039	+ 235

Fra le variazioni predette pare opportuno segnalare che:

1^o) il provento delle *taxe per l'educazione fisica* è stato eliminato dal bilancio statale, in dipendenza del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1652, convertito nella legge 27 dicembre 1934, n. 2147, che ha devoluto, a partire dall'esercizio 1934-35, le tasse predette a favore dell'Opera Nazionale Balilla, che ne cura la riscossione a mezzo dei propri organi;

2^o) i *versamenti dell'Istituto Poligrafico per restituzione allo Stato di patrimonio conferito*, vennero disposti col Regio decreto-legge 8 febbraio 1934, n. 265, convertito nella legge 28 maggio 1934, numero 974;

3^o) gl'*interessi versati dall'Azienda generale italiana petroli*, riguardano l'ammortamento del mutuo di 200 milioni di lire, concesso all'Azienda ai sensi del Regio decreto-legge 13 agosto 1926, n. 1453, convertito nella legge 23 febbraio 1928, n. 341;

4^o) la somma versata dalla *Sezione smobilizzi dell'Istituto per la ricostruzione industriale*, riguarda la prima delle 19 rate relative alla estinzione di crediti diversi del Tesoro, per l'ammontare complessivo di 67 milioni di lire, come da contratto 10 dicembre 1934;

5^o) fra le entrate minori è compresa la somma di milioni 14,5 costituita dall'*avanzo accertato alla chiusura dell'esercizio 1933-34 nel bilancio della Cirenaica* e versato all'erario dello Stato, ai sensi dell'articolo 6 del Regio decreto-legge 30 giugno 1934, n. 1959, convertito nella legge 28 marzo 1935, numero 379.

CAPITOLO III. — GLI ACCERTAMENTI DI SPESE EFFETTIVE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1934-35.

A) Risultanze complessive delle spese.

La previsione delle spese effettive dell'esercizio 1934-35, tenuto conto delle variazioni che è occorso introdurre durante la gestione, è venuta a risultare, come è esposto nel precedente capitolo I, nella somma complessiva di . . . L. 21,087,573,348.02 e poiché, nel precedente esercizio finanziario 1933-34, gli oneri effettivi, secondo la previsione definitiva, furono previsti in . . . » 24,700,785,749.07

conseguè che le spese dell'esercizio 1934-35, presentano la diminuzione di . . . L. 3,613,212,401.05

Nel corso della gestione, però, sui fondi autorizzati nel predetto importo di L. 21,087,573,348.02 sono state realizzate economie per la somma complessiva di . . . » 240,329,776.88

per cui il totale delle spese effettive accertate durante la gestione 1934-35 è ascenso, in definitiva, a . . . L. 20,847,243,571.14

come risulta dal prospetto riassuntivo, n. 1, premesso al rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato.

I predetti accertamenti dell'esercizio 1934-35 sono così costituiti:

Spese ordinarie L. 14,670,568,556.96
Spese straordinarie » 6,176,675,014.18

Totale L. 20,847,243,571.14

e confrontati con quelli relativi alle spese del precedente esercizio 1933-34, offrono i seguenti risultati:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1933-34	1934-35	Differenze
	(Milioni di lire)		
Spese ordinarie	14,935	14,670	— 265
Spese straordinarie	9,498	6,177	— 3,321
	<u>24,433</u>	<u>20,847</u>	<u>— 3,586</u>

È da rammentare, però, che tra le spese straordinarie dell'esercizio 1933-34 sono compresi milioni 3,036, quali maggiori oneri netti verificatisi nel corso della gestione, per le operazioni finanziarie connesse alla conversione delle rendite ed alla emissione dei buoni novennali 1943. Prescindendo da tali spese eccezionali, e resi, di conseguenza, comparabili, i risultati del bilancio si modificano come appresso:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1933-34	1934-35	Differenze
	(Milioni di lire)		
Spese ordinarie	14,935	14,670	— 265
Spese straordinarie	6,462	6,177	— 285
	<u>21,397</u>	<u>20,847</u>	<u>— 550</u>

* * * *

Le spese effettive accertate nell'esercizio 1934-35, quali risultano dal conto consuntivo, classificate per gruppi principali, si ripartiscono come dal prospetto che segue, nel quale vengono messe anche a confronto con i risultati dell'esercizio 1933-34:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1933-34	1934-35	Differenze
	(Milioni di lire)		
Spese per interessi di debiti	4,609	4,469	— 140
Spese per organi e servizi generali dello Stato	1,361.8	1,224	— 137.8
Spese per i servizi finanziari	5,519.1	1,930.1	— 3,589
Spese per la giustizia	509.3	484.3	— 25
Spese dipendenti dalla guerra	1,165.8	1,114.7	— 51.1
Spese per la difesa militare (escluse quelle per i Reali carabinieri e per l'aviazione civile)	4,300.7	4,186	— 114.7
Spese per opere pubbliche	1,785.3	1,638.6	— 146.7
Spese per costruzione di strade ferrate	216	71.6	— 144.4
Spese per l'incremento economico della nazione	1,343.5	1,278.2	— 65.3
Spese per l'educazione nazionale	1,763.8	1,687.5	— 76.3
Spese per le colonie	456	447	— 9
Spese per la beneficenza e per l'assistenza sociale	212.3	203.4	— 8.9
Spese per servizi di culto	80	70	— 10
Spese per i servizi di polizia	928	896.8	— 31.2
Spese per le Regie rappresentanze e i servizi all'estero	183	171	— 12
Spese eccezionali per l'Africa Orientale	—	975	+ 975
Totale	<u>24,433.6</u>	<u>20,847.2</u>	<u>— 3,586.4</u>

B) Gli accertamenti relativi ai singoli gruppi di spese effettive.

1. — SPESE PER INTERESSI DI DEBITI (a).

L'ammontare di questi oneri, per l'esercizio finanziario 1934-35, ascende alla complessiva somma di milioni 4,469 di cui milioni 4,396 concernono il debito pubblico interno e milioni 73 quello estero. Confrontando tali risultati con quelli dell'esercizio 1933-34, si ha:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1933-34	1934-35	Differenze
	(Milioni di lire)		
Interessi per il debito pubblico interno	4,532	4,396	— 136
Interessi per il debito estero	77	73	— 4
	<u>4,609</u>	<u>4,469</u>	<u>— 140</u>

(a) Nell'appendice n. 1 alla presente nota preliminare, trovasi allegata una dettagliata esposizione di queste spese per gli anni dal 1922-23 in poi.

a) *Interessi per il debito pubblico interno:*

Gli accertamenti per interessi relativi al debito pubblico interno, si riferiscono ai diversi debiti e vengono esposti nel seguente prospetto, mettendoli, altresì, a confronto con quelli del precedente esercizio 1933-34.

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1933-34	1934-35	Differenze
	(Milioni di lire)		
Debiti perpetui	1,898.3	365.7	— 1,532.6
Debiti redimibili (al netto dal debito estero)	1,255.5	2,325.4	+ 1,069.9
Interessi e premi di buoni del Tesoro poliennali	585.2	850	+ 264.8
Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato	575.9	639.4	+ 63.5
Interessi a favore della sezione smobilizzi dell'Istituto per la ricostruzione industriale	200	200	—
Certificati ferroviari di credito, titoli del debito pubblico austriaco prebellico ed interessi di capitali diversi dovuti dal Tesoro	17.1	15.5	— 1.6
	4,532	4,396	— 136

Notevoli variazioni sono intervenute nell'ammontare e nella natura dei debiti dello Stato. Col Regio decreto-legge 3 febbraio 1934, n. 60 — convertito nella legge 7 giugno 1934, n. 995 — fu disposta la emissione di un prestito redimibile, al tasso del 3.50 per cento, per sostituire le rendite dei debiti consolidati e quelli del Littorio.

Il valore capitale dei titoli presentati alla conversione, superò i 61 miliardi di lire.

La premessa della grande operazione di conversione era data dalla fiducia, che in quel momento sembrava fondata, in un graduale abbassamento del costo del denaro, oltre a quella del perdurare della situazione economica esistente in quel momento, caratterizzata da un'eccesso di attrezzatura produttiva nei principali campi della attività economica; eccesso che rendeva manifesto il minor bisogno di nuovi investimenti in beni strumentali e permetteva al Governo di attingere, per i suoi bisogni straordinari, a larghe disponibilità di denaro esistenti allora sul mercato (1).

Per ragioni del tutto contingenti tale situazione non si è realizzata, sicchè, col verificarsi delle esigenze connesse alla difesa delle colonie dell'Africa Orientale, venne emesso un nuovo prestito nazionale « Rendita 5 per cento » consolidato, con accettazione, in sottoscrizione, dei titoli del redimibile 3,50 per cento, emessi per la conversione del febbraio precedente.

L'aumento nella spesa per interessi e premi di buoni del tesoro poliennali, è dovuto ai nuovi buoni emessi in virtù del Regio decreto-legge 7 gennaio 1934, n. 3 — convertito nella legge 25 gennaio 1934, n. 539 e del successivo Regio decreto-legge 20 novembre 1934, n. 1838, convertito nella legge 8 aprile 1935, n. 794.

L'aumento negli interessi sulle somme versate in conto corrente col tesoro dello Stato è in relazione alle maggiori somme affluite al conto stesso.

b) *Interessi per il debito estero.*

Per il debito all'estero fanno carico al bilancio dello Stato gl'interessi sulle obbligazioni 7 per cento, collocate negli Stati Uniti d'America (Prestito Morgan).

Nell'esercizio 1934-35, l'onere di tali interessi è stato, come già rilevato, di 73 milioni, mentre, nel precedente esercizio 1933-34, fu di milioni 77: la diminuzione di milioni 4, dipende dalle condizioni di ammortamento del debito stesso.

Poichè le variazioni verificatesi negli oneri per interessi del debito pubblico, sono in relazione diretta con l'ammontare del debito stesso, appare opportuno mettere a confronto la consistenza del

(1) Cfr.: Camera dei Deputati — Legislatura XXIX. Disegno di legge n. 832: Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 settembre 1935, n. 1684, concernente l'emissione di un prestito nazionale denominato « Rendita 5 per cento ».

debito interno, alla fine dell'esercizio 1934-35, con la consistenza accertata alla chiusura dell'esercizio precedente:

	Al 30 giugno 1934	Al 30 giugno 1935	Variazioni avvenute nell'esercizio 1934-35
	(Milioni di lire)		
Consolidati	9,892	9,892	..
Prestito della conversione 3.50 per cento	61,128	61,127	— 1
Prestiti nazionali e prestiti redimibili anteriori al 1914	3,423	3,358	— 65
Buoni poliennali	15,898	17,893	+ 1,995
Obbligazioni 3.50 per cento delle Venezie	1,005	959	— 46
Obbligazioni 4.75 per cento a 25 anni	528	492	— 36
Ex Consolidato da rimborsare al 1° gennaio 1937	123	106	— 17
	<u>91,997</u>	<u>93,827</u>	<u>+ 1,830</u>

La diminuzione di 1 milione nel *prestito della conversione 3.50 per cento*, è causata dalla differenza tra l'aumento di milioni 18, dovuto, nella quasi totalità, a recessi di domande di rimborso del 5 per cento e la diminuzione di milioni 19, dovuta, in modo preminente, ai titoli annullati dalla Cassa d'ammortamento del debito pubblico interno (1).

La diminuzione di milioni 65 nei *prestiti nazionali e prestiti redimibili anteriori al 1914*, è dovuto al normale ammortamento annuo dei debiti, in base ai relativi piani.

L'aumento di milioni 1.995 nei *buoni poliennali*, deriva dalla emissione dei buoni creati col Regio decreto-legge 20 novembre 1934, n. 1838, convertito nella legge 8 aprile 1935, n. 794.

La diminuzione di milioni 46 nelle *obbligazioni 3.50 per cento delle Venezie*, è dovuta alle obbligazioni estratte da rimborsare, tenuto conto dell'aumento per le obbligazioni consegnate in pagamento di danni di guerra.

La diminuzione di milioni 36 nelle *obbligazioni 4.75 per cento a 25 anni* è dovuta a rimborso di obbligazioni estratte.

La diminuzione, infine, di milioni 17 nell'*ex consolidato da rimborsare al 1° gennaio 1937*, deriva dai recessi in precedenza indicati.

2. — SPESE PER GLI ORGANI ED I SERVIZI GENERALI DELLO STATO.

L'ammontare di questi oneri, per l'esercizio finanziario 1934-35, ascende a milioni 1,224 costituito come segue e confrontato con i risultati dell'esercizio 1933-34.

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1933-34	1934-35	Differenze
	(Milioni di lire)		
a) <i>A carico del bilancio del Ministero delle finanze:</i>			
Dotazione della lista civile ed appannaggi alle Loro Altezze i Principi Reali	17	17	..
Spese per le Camere legislative	38	36	— 2
Spese per la Presidenza del Consiglio dei Ministri e spese per il servizio speciale riservato	13	13	..
Spese per il Ministero della stampa e della propaganda (al netto delle spese per l'industria alberghiera e per le pellicole cinematografiche, classificate fra le spese per l'incremento dell'economia della Nazione)	8	14.3	+ 6.3
Spese per l'Istituto centrale di statistica	4	5.4	+ 1.4
Annualità fisse, sovvenzioni e sussidi a società concessionarie di ferrovie, comuni ed altri enti	52	52	..
<i>Da riportare</i>	132	137.7	+ 5.7

(1) Per una completa dimostrazione di tali variazioni, veggasi a pag. 26 del conto riassuntivo del tesoro al 30 giugno 1935, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 20 luglio 1935.

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1933-34	1934-35	Differenze
	(Milioni di lire)		
<i>Riporto</i> . . .	132	137.7	+ 5.7
Spese derivanti da assegnazioni o convenzioni speciali	7	7	..
Contributi, concorsi, rimborsi e sussidi vari	63	60	— 3
Assegni vitalizi e pensioni straordinarie	8	5.4	— 2.6
Spese per la Corte dei conti	15.7	15.7	..
Spese per l'Avvocatura di Stato	9.4	8.7	— 0.7
Spese per il Consiglio di Stato	3.7	3.3	— 0.4
Fondo per l'integrazione dei disavanzi provinciali	150	..	— 150
Sovvenzione del tesoro per colmare il disavanzo della gestione delle ferrovie dello Stato	800	840	+ 40
	<u>1,188.8</u>	<u>1,077.8</u>	<u>— 111</u>
b) <i>A carico del bilancio del Ministero dell'interno:</i>			
Spese per l'amministrazione civile	173	146.2	— 26.8
Totale delle spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato . .	<u>1,361.8</u>	<u>1,224</u>	<u>— 137.8</u>

Il *Sottosegretariato per la stampa e la propaganda* venne istituito con Regio decreto 6 settembre 1934, n. 1434, e posto alla dipendenza del Capo del Governo: con successivo Regio decreto 24 giugno 1935, n. 1009, detto Sottosegretariato venne elevato a Ministero ed avrà bilancio autonomo con l'esercizio 1936-37.

La spesa complessiva per i servizi della stampa e della propaganda, risulta in milioni 26,4; però, a formare detta somma, concorrono:

a) le spese per il credito alberghiero, già iscritte in bilancio e classificate fra quelle dirette all'incremento economico della Nazione	Mil. 10
b) le spese per il turismo, già iscritte in bilancio e comprese fra gli oneri per la Presidenza del Consiglio dei Ministri	» 8
c) le spese per i servizi della cinematografia, trasportate dal bilancio del Ministero delle corporazioni e classificate, per quanto riguarda i premi per le pellicole, tra le spese dirette all'incremento economico della Nazione	» 3
d) le quote sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni spettanti alla corporazione dello spettacolo	» 2.2
e) i trasporti di fondi dai bilanci dei Ministeri dell'interno e dell'educazione nazionale per i servizi attribuiti alla competenza del nuovo Ministero	» 0.4
	<u>Mil. 23.6</u>

Sicchè gli oneri nuovi di bilancio, per il funzionamento del Ministero della stampa e della propaganda, ammontano a milioni 2.8.

L'aumento nelle spese per l'*Istituto centrale di statistica*, è così costituito:

a) assegnazione straordinaria per l'esecuzione dell'ottavo censimento generale della popolazione	Mil. 1
b) maggior contributo nelle spese di funzionamento	» 0.2
c) assegnazione per la statistica del lavoro italiano all'estero	» 0.2
	<u>Mil. 1.4</u>

Per quanto riguarda il *fondo per l'integrazione dei disavanzi dei bilanci provinciali*, è da rammentare che il fondo stesso, stabilito nella somma di 300 milioni annui, con l'articolo 325 del testo unico sulla finanza locale, approvato con Regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175, venne successivamente soppresso col Regio decreto-legge 18 dicembre 1933, n. 1737, convertito nella legge 5 febbraio 1934, n. 178, con decorrenza dal 1° gennaio 1934.

L'aumento da milioni 800 a milioni 840 della *sovvenzione del tesoro per coprire il disavanzo nella gestione delle ferrovie dello Stato*, è in relazione ai risultati del bilancio di quell'Azienda (1).

Per quanto riguarda le *spese per l'amministrazione civile*, è da tener conto, non solo delle economie conseguite per i noti provvedimenti di riduzione delle spese, ma anche del fatto che all'esercizio 1933-34 fecero carico milioni 13 per oneri relativi alle elezioni politiche del marzo 1934.

3. — SPESE PER I SERVIZI FINANZIARI.

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1933-34	1934-35	Differenze
	(Milioni di lire)		
Queste spese risultano così costituite:			
Spese per i servizi generali dell'Amministrazione finanziaria (personale, debito vitalizio ed oneri diversi)	680.9	691.8	+ 10.9
Spese per il catasto ed i servizi tecnici	33	29	— 4
Spese per i servizi del Tesoro.	46	44.4	— 1.6
Spese per i servizi delle tasse	281	304	+ 23
Spese per i servizi del Provveditorato generale dello Stato. . .	99	86.3	— 12.7
Spese per le Aziende patrimoniali.	17	12	— 5
Spese per i servizi delle imposte dirette	232	231.7	— 0.3
Spese per il Corpo della Regia guardia di finanza (al netto delle spese per i reparti in servizio al confine e delle spese di polizia alla frontiera comprese fra gli oneri di polizia).	193	183.6	— 9.4
Spese per i servizi delle dogane e delle imposte indirette	98	85.5	— 12.5
Spese per i servizi della finanza locale	15.4	+ 15.4
Spese per i servizi del lotto	259	200	— 59
Spese in dipendenza dell'abolizione del dazio sul sale	23	23	..
Spese per l'emissione di Buoni novennali	100	23.4	— 76.6
Totale delle spese per i servizi finanziari	2,061.9	1,930.1	— 131.8
Spese e premi per le operazioni della conversione del Consolidato e Littorio 5 per cento in Redimibile 3.50 per cento	3,457.2	..	— 3,457.2
	5,519.1	1,930.1	— 3,589

Le *spese generali diverse*, avrebbero dovuto presentare una diminuzione, in dipendenza delle economie conseguite, sia per il modificato trattamento economico del personale — ai sensi del Regio decreto-legge 14 aprile 1934, n. 561, convertito nella legge 14 giugno successivo, n. 1038 — sia per la generale riduzione di tutte le spese comprimibili: nel corso della gestione, però, oltre le normali variazioni di personale, sono sopravvenute nuove o maggiori esigenze che hanno assorbito il beneficio ottenuto, determinando un aumento nell'ammontare delle spese predette. Fra tali nuovi o maggiori oneri, sono da segnalare:

1°) il debito vitalizio, salito da milioni 137 a milioni 147, con un incremento di	Mil.	10
2°) i contributi vari ed il concorso nel pagamento degl'interessi per il funzionamento di speciali istituzioni di credito, saliti da milioni 70 a milioni 101, con un incremento di	»	31
3°) il rimborso all'Amministrazione ferroviaria degli abbuoni concessi sulle tariffe per taluni trasporti di legname	»	8
4°) la somma versata alla Cassa di colleganza fra gl'ingegneri dell'Ispettorato generale ferroviario in relazione ai proventi di cui all'art. 108 del testo unico della legge per la tutela stradale		3.7
5°) il contributo per l'edizione di opere letterarie di grandi autori italiani	»	1
	Mil.	53.7

(1) Per l'andamento di questi disavanzi, veggasi la voce « Redditi patrimoniali dello Stato » nell'analisi delle entrate effettive.

È da tener presente, altresì, che fra le spese diverse sono compresi milioni 124 per indennità caroviveri al personale di tutte le Amministrazioni dello Stato, collocato in quiescenza.

Per quanto riguarda l'Amministrazione delle tasse sugli affari, sembra opportuno considerare che sull'indicato onere complessivo di milioni 304, taluni proventi che debbono affluire, attraverso il bilancio, a diversi Enti. Per l'esercizio 1934-35, tali fondi ascendono a milioni 246,2 così costituiti:

1°) all'Azienda della strada, quale provento della tassa sugli autoveicoli	Mil.	189.3
2°) ai Comuni, sul provento della tassa di bollo sui biglietti d'ingresso a luoghi di divertimento	»	14.4
3°) alla Società concessionaria sulle tasse per radiofonia	»	20.7
4°) ad Enti diversi sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari	»	17.2
5°) all'Ente « Alla Scala » ed al Politeama fiorentino	»	3.7
6°) all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani	»	0.9
		Mil. 246.2

Sicché per i servizi delle tasse restano milioni 58, in cifra tonda, dei quali milioni 20 riguardano restituzioni e rimborsi di tributi e milioni 15, gli aggi ai distributori secondari dei valori di bollo.

La diminuzione nelle spese per i servizi del Provveditorato generale dello Stato, è, prevalentemente costituita da quella per i servizi comuni a tutte le Amministrazioni, discese da milioni 73 a milioni 63.

Le spese per le Aziende patrimoniali riguardano, nella quasi totalità, il servizio dei prestiti e delle anticipazioni fatte da Istituti finanziatori e dalle Società esercenti le Aziende stesse.

Per l'Amministrazione delle imposte dirette, è da rilevare che, come risulta dal conto consuntivo, in conto della indicata spesa complessiva di milioni 231.7, milioni 216.6, riguardano restituzioni e rimborsi di tributi.

Uguualmente per i Servizi doganali, sull'ammontare di spese, in milioni 85.5, milioni 57.4 riguardano restituzione di diritti all'esportazione e milioni 10, restituzione di imposte di fabbricazione.

Le spese per i servizi della finanza locale, riguardano l'assegnazione straordinaria per i provvedimenti previsti dall'articolo 336 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 3 marzo 1934, n. 383.

La minore spesa per i servizi del lotto, è costituita, per milioni 5, da minor importo dell'aggio di esazione e, per milioni 54, da minori vincite, il cui importo, da milioni 227, nell'esercizio 1933-34, è sceso a milioni 173 nell'esercizio 1934-35.

* * * *

Ove, dall'ammontare delle spese per i servizi finanziari, vengano detratte quelle in diretta relazione col gettito delle entrate, costituite da:

Restituzioni e rimborsi d'imposte e tasse	Mil.	310
Aggi d'esazione e quote di compartecipazione spettanti a terzi sul gettito di proventi erariali	»	304
Vincite al lotto	»	173
Spese d'esercizio e di gestione per le aziende patrimoniali e per la Regia zecca, (escluse le spese di personale)	»	13
		Totale . . . Mil. 800

Il costo effettivo di funzionamento dei servizi, dalla indicata somma di milioni 1.930, si riduce ai rimanenti milioni 1.130, in cifra tonda.

4. — SPESE PER LA GIUSTIZIA.

Le spese relative alla giustizia presentano un totale complessivo di milioni 484.3 che viene qui appresso analizzato nella sua formazione e posto a confronto con i risultati dell'esercizio 1933-34.

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1933-34	1934-35	Differenze
	(MILioni di lire)		
a) <i>A carico del bilancio del Ministero della giustizia:</i>			
Spese generali e diverse	75,3	77,3	+ 2
Spese per la giustizia civile (comprese le spese di giustizia) . .	219	205	— 14
Spese per gli istituti di prevenzione e di pena	186	176	— 10
	480,3	458,3	— 22
b) <i>A carico del bilancio del Ministero delle finanze:</i>			
Spese per il funzionamento del tribunale speciale per la difesa dello Stato	1	1	..
Rimborso ai comuni delle spese per gli uffici giudiziari e per le carceri mandamentali	28	25	— 3
	29	26	— 3
Totale delle spese per la giustizia	509,3	484,3	— 25

Su queste spese, prevalentemente di personale, hanno, di massima, agito le note riduzioni al trattamento economico, recate col Regio decreto 14 aprile 1934, n. 561, convertito nella legge 14 giugno successivo, n. 1038. Vi hanno, altresì, influito le riduzioni apportate agli stanziamenti relativi al funzionamento dei servizi, per la generale riduzione effettuata sulle spese comprimibili.

L'aumento verificatosi nelle *spese generali*, è dovuto al debito vitalizio, il cui onere, accertato in milioni 66 nell'esercizio 1933-34, è salito, nel 1934-35, a milioni 70, con un incremento di milioni 4: detto aumento ha, in sostanza, assorbito il beneficio recato dalle economie conseguite, in dipendenza dei citati provvedimenti, nelle altre spese di carattere generale.

Così pure, malgrado l'economia complessiva verificatasi nelle *spese per la giustizia civile*, è da segnalare l'aumento di un milione, in cifra tonda, nelle spese di giustizia, per i procedimenti penali e civili, salite da milioni 22 a milioni 23; nonchè in quelle *per gli istituti di prevenzione e di pena* per l'aumento, ugualmente di un milione, nelle spese per il servizio delle industrie carcerarie, che sale da milioni 16, a milioni 17 in cifra tonda.

La somma destinata al *rimborso ai comuni delle spese per gli uffici giudiziari e per le carceri mandamentali* è stata ridotta in relazione alla generale compressione delle spese.

5 — SPESE DIPENDENTI DALLA GUERRA.

Queste spese, tutte a carico del Ministero delle finanze, possono dividersi in quattro distinti gruppi, a seconda delle cause che le hanno determinate, e cioè:

- a) *spese per il risarcimento di danni alle persone;*
- b) *spese per il risarcimento di danni alle cose;*
- c) *spese per l'assistenza ai reduci di guerra;*
- d) *spese in dipendenza dei trattati di pace.*

L'ammontare complessivo di tali spese, per l'esercizio 1934-35, è di milioni 1,114.7; nella analisi che segue, le spese medesime vengono esaminate in relazione ai gruppi cui appartengono e poste a confronto con quelle dell'esercizio 1933-34:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1933-34	1934-35	Differenze
	(Milioni di lire)		
a) <i>Spese per il risarcimento di danni alle persone:</i>			
Pensioni ed assegni privilegiati di guerra	1,088	1,051	— 37
Pensioni a titolo di risarcimento di danni di guerra	7	7	..
Spese di funzionamento per i servizi delle pensioni di guerra .	5	4	— 1
Totale delle spese per il risarcimento di danni alle persone . .	1,100	1,062	— 38

+ 2
14
10
22

3
3
25

riduzioni al
la legge 14
amenti re-
rimibili.

ccertato in
milioni 4:
dipendenza

civile, è da
nti penali e
i pena per
che sale da

r le carceri

inti gruppi,

nella analisi
e poste a

37
1
38

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1933-34	1934-35	Differenze
	(Millioni di lire)		
<i>b) Spese per il risarcimento di danni alle cose:</i>			
Spese per i risarcimenti dei danni di guerra, e per le nuove provincie	2	0.8	— 1.2
Spese per i servizi di stralcio del cessato Ministero per le terre liberate	0.6	0.5	— 0.1
Totale delle spese per il risarcimento di danni alle cose . . .	2.6	1.3	— 1.3
<i>c) Spese per l'assistenza ai reduci di guerra:</i>			
Somma da erogare a beneficio delle istituzioni per i combattenti bisognosi	0.6	0.5	— 0.1
Sussidi temporanei ai Comitati provinciali ed agli istituti per la protezione degli orfani di guerra	30	18.5	— 11.5
Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza degli invalidi di guerra	22	22	..
Somma da erogare a beneficio delle famiglie dei militari morti e dispersi in guerra	1	0.8	— 0.2
Contributo a favore dell'Associazione fra mutilati ed invalidi di guerra	0.3	0.4	+ 0.1
Altre spese per l'assistenza ai reduci della guerra	1.5	1.8	+ 0.3
Totale delle spese per l'assistenza ai reduci della guerra . . .	55.4	44	— 11.4
<i>d) Spese in dipendenza dei trattati di pace:</i>			
Quota a carico dell'Italia nelle spese per il funzionamento del Segretariato generale della Lega delle nazioni	7.3	7	— 0.3
Quota a carico dell'Italia nelle spese di funzionamento dei tribunali arbitrali misti istituiti in dipendenza dei trattati di pace	0.1	..	— 0.1
Spesa per il pagamento dei titoli redimibili del debito pubblico austriaco, posto a carico dell'Italia	0.4	0.4	..
Totale delle spese in dipendenza dei trattati di pace . . .	7.8	7.4	— 0.4
Totale delle spese dipendenti dalla guerra	1,165.8	1,114.7	— 51.1

La diminuzione verificatasi è in relazione alla naturale flessione di questi oneri, in via di normale esaurimento.

6. — SPESE PER LA DIFESA MILITARE.

Gli accertamenti dei Ministeri militari risultano come segue:

Ministero della guerra	Mil.	3,014
Ministero della marina	"	1,313
Ministero dell'aeronautica	"	886
Totale	Mil.	5,213

Occorre, però, tener presente che negli ammontari predetti, sono compresi oneri da classificare in altri gruppi della presente disamina, costituiti come appresso:

Ministero della guerra:

Servizi e prestazioni nell'interesse delle colonie dell'Africa Orientale, classificate in apposito gruppo	Mil.	394
Reali carabinieri, classificati tra i corpi di polizia	"	375
Totale	Mil.	769

Ministero della marina:

Servizi e prestazioni nell'interesse delle colonie dell'Africa Orientale	Mil.	90.5
Reali carabinieri in servizio nei Regi Arsenali	»	2,7
	Mil.	<u>93.2</u>

Ministero dell'aeronautica:

Servizi e prestazioni nell'interesse delle colonie dell'Africa Orientale	Mil.	89
Aviazione civile, classificata fra le spese per l'incremento economico della Nazione.	»	75
Reali carabinieri in servizio nella Regia aeronautica	»	1
	Mil.	<u>165</u>

Sono in complesso, milioni 1.027, in cifra tonda, che occorre detrarre dalla suindicata somma di milioni 5.213 per cui gli accertamenti delle spese relative alla difesa militare vengono a risultare nella somma di milioni 4,186.

Tale somma ripartita fra i suindicati Ministeri militari viene, posta a confronto con i risultati del precedente esercizio 1933-34:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1933-34	1934-35	Differenze
	(Milioni di lire)		
Ministero della guerra	2,266.7	2,245	— 21.7
Ministero della marina	1,400	1,220	— 180
Ministero dell'aeronautica	634	721	+ 87
Totale	<u>4,300.7</u>	<u>4.186</u>	<u>— 114.7</u>

È da tener presente, altresì, che nel predetto ammontare di milioni 4,186, milioni 231 rappresentano rimborsi da Amministrazioni e da privati per servizi o prestazioni rese dalle Amministrazioni militari, rimborsi che vengono riassegnati ai bilanci militari, ai sensi degli articoli 21 e 44 del testo unico approvato con Regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263: al netto di tal somma, che non può essere considerata quale nuova o maggiore disponibilità di fondi, l'ammontare delle spese effettivamente destinate alla difesa militare si riduce a milioni 3,955.

7. — SPESE PER LE OPERE PUBBLICHE.

Gli accertamenti complessivi per la esecuzione di opere pubbliche, ammontano, per il 1934-35, a milioni 1,638.6 dei quali 1,095 a carico dell'Amministrazione dei lavori pubblici ed i rimanenti milioni 543,6 distribuiti fra le diverse Amministrazioni dello Stato.

Gli accertamenti di spesa per il titolo in questione, a confronto con quelli dell'esercizio 1933-34, risultano come segue:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1933-34	1934-35	Differenze
	(Milioni di lire)		
a) <i>A carico del bilancio del Ministero dei lavori pubblici:</i>			
Spese generali e per servizi diversi	132	129	— 3
Contributo all'Azienda Autonoma Statale della Strada	180	169.5	— 10.5
Opere stradali: costruzioni a diretta cura dello Stato e sussidi agli Enti locali	198	93	— 105
Opere idrauliche ed opere comprese nei perimetri dei bacini montani	179	170.5	— 8.5
Opere marittime	116	129	+ 13
Da riportarsi	805	691	— 114

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1933-34	1934-35	Differenze
	(Millioni di lire)		
<i>Riporto</i>	805	691	— 114
Opere dipendenti da terremoti	62	89.5	+ 27.5
Costruzione di case economiche e popolari: opere di consolidamento degli abitati	57	81	+ 24
Opere pubbliche in Sardegna	47	15	— 32
Costruzione di edifici pubblici governativi	66	74.5	+ 8.5
Opere dipendenti da alluvioni, piene, frane, esplosioni ed eruzioni vulcaniche	45	29	— 16
Acquedotto pugliese e silvicoltura del Sele (compresi i contributi per annualità)	37	33	— 4
Opere igieniche e sanitarie	62	53	— 9
Opere per le vie navigabili di 1 ^a e 2 ^a classe ed illuminazione della rete dei porti lacuali compresi nelle vie navigabili: servizi di segnalazione di rotta lungo il Po agli scopi della grande navigazione	14	12	— 2
Opere di carattere militare	5	8	+ 3
Opere in dipendenza dei Patti Lateranensi	6	..	— 6
Spese per il servizio idrografico, fluviale e mareografico, e per misure e rilievi relativi alla utilizzazione dei corsi di acqua.	3	3	..
Opere nell'interesse di Enti locali	6	+ 6
Totale	1,209	1,095	— 114

b) *A carico del bilancio del Ministero delle finanze:*

Spese per i danneggiati dai terremoti con assegnazioni dirette di bilancio	103	54.5	— 48.5
Opere per la sistemazione dei palazzi del Senato del Regno . .	2	1	— 1
Opere di completamento, costruzione ed acquisto di stabili e terreni ad uso di uffici finanziari	4	1.4	— 2.6
Opere per l'accasermamento della Regia guardia di finanza . .	1	0.5	— 0.5
Opere a cura dell'Alto Commissariato di Napoli	30	35	+ 5
Acquedotto del Monferrato	12	12	..
Piano regolatore di Roma	30	30	..
	182	134.4	— 47.6

c) *A carico del bilancio del Ministero degli affari esteri:*

Opere di pubblica utilità nell'isola di Rodi	5	2.5	— 2.5
--	---	-----	-------

d) *A carico del bilancio del Ministero dell'educazione nazionale:*

Contributo per l'assetto edilizio degli Istituti superiori e del Policlinico Sant'Orsola, in Bologna	6	6	..
Contributo per la costruzione di edifici clinici ed ospedalieri e per gl'Istituti scientifici, in Torino	2	2	..
Contributo per la costruzione della Scuola superiore di medicina veterinaria, in Perugia	1	..	— 1
<i>Da riportarsi</i>	9	8	— 1

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1933-34	1934-35	Differenze
	(Milioni di lire)		
<i>Riporto . . .</i>	9	8	— 1
Opere per l'assetto edilizio degli Istituti universitari di Roma .	8	12.4	+ 4.4
Contributo per l'assetto edilizio degli Istituti universitari di Pisa .	6	6	..
Impianto della sede del Consiglio Nazionale delle ricerche . . .	0.5	0.5	..
Spese per la residenza delle LL. AA. RR. i Duchi di Pistoia in Gries di Bolzano	2	..	— 2
Palazzo dell'Arte di Milano	1	..	— 1
	<u>26.5</u>	<u>26.9</u>	+ 0.4
e) <i>A carico del bilancio del Ministero dell'interno:</i>			
Spese per i danneggiati da terremoti	17.8	17.8	..
Opere pubbliche nella città di Roma	50	45	— 5
	<u>67.8</u>	<u>62.8</u>	— 5
f) <i>A carico del bilancio del Ministero dell'agricoltura e delle foreste:</i>			
Opere e spese per la bonifica integrale	285	308	+ 23
Opere nell'Agro Romano a cura del Governatorato di Roma .	10	9	— 1
	<u>295</u>	<u>317</u>	+ 22
Totale delle spese per opere pubbliche . . .	<u>1,785.3</u>	<u>1,638.6</u>	— 146.7

Ministero dei lavori pubblici.

Tra le variazioni più notevoli sono da segnalare:

1°) la diminuzione di milioni 10.5 al contributo a favore dell'Azienda Autonoma Statale della Strada, in dipendenza delle riduzioni apportate al trattamento economico del personale, agli effetti del Regio decreto-legge 14 aprile 1934, n. 561, nonché della generale riduzione di tutte le spese comprimibili;

2°) la diminuzione di milioni 105 nelle spese per opere stradali, in dipendenza della iscrizione in bilancio, nell'anno 1933-34, della seconda rata di 100 milioni di lire, autorizzata con la legge 8 giugno 1933, n. 775, per il finanziamento delle opere occorrenti alla costruzione della camionabile Genova-Serravalle Scrivia;

3°) l'aumento nelle spese per danni di terremoti, in dipendenza della legge 4 aprile 1935, n. 454, che attribui alla competenza del Ministero dei lavori pubblici, i servizi dipendenti dai terremoti del 28 dicembre 1908 e successivi fino al 1920;

4°) per le opere marittime, il Regio decreto-legge 17 gennaio 1935, n. 105, convertito nella legge 4 aprile successivo n. 563, che modificò le disposizioni riguardanti il servizio per l'escavazione dei porti marittimi nel Regno, rendendo necessarie, per le spese stesse, apposite entrate nel bilancio.

Ministero delle finanze.

La diminuzione nelle spese per i servizi concernenti i danneggiati da terremoti, è in relazione alla legge 4 aprile 1935, predetta, che trasferì alla competenza del Ministero dei lavori pubblici, i servizi dipendenti dai terremoti del 28 dicembre 1908, e successivi fino al 1920.

Per quanto riguarda l'Acquedotto del Monferrato, è da rammentare che nell'esercizio 1934-35, è stata inserita in bilancio l'ultima rata, a saldo della somma di milioni 35 autorizzata col Regio decreto-legge 28 agosto 1930, n. 1345, convertito nella legge 6 gennaio 1931, n. 80.

Ministero degli affari esteri.

Per le opere di pubblica utilità nell'isola di Rodi, la legge di bilancio per l'esercizio 1934-35, stabilì in milioni 2.5 la misura della assegnazione straordinaria, rinviando all'anno successivo la restante quota di ugual somma, a saldo della spesa di 50 milioni, autorizzata per le opere predette, col Regio decreto 7 marzo 1926, n. 550.

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Durante l'esercizio 1934-35 furono autorizzate ed eseguite le seguenti opere di bonifica integrale:

	Autorizzate	Eseguite
	(Milioni di lire)	
Opere di bonifica	528	569
» di sistemazione montana	12	9
» di miglioramento fondiario sussidiate	358	358
	898	936

Tra i più notevoli lavori di bonifica autorizzati vanno ricordati i seguenti:

Comprensorio Pontino (Littoria)	Mil. 160
» Libari - Rosarno e Metaponto (Calabria)	» 28
» Terralba (Sardegna)	» 11
» Sele (Salerno)	» 10
» Cremonese Mantovana	» 10
» Tavoliere Puglie	» 8

Sono da ricordare, anzitutto, quelli dell'Agro Pontino integrati dalla fondazione del terzo comune (Pontinia), dall'inaugurazione di potenti idrovore (Mazzocchio) e dal collettore allacciante le acque dell'Astura con il canale Mussolini.

Pochi dati saranno sufficienti per dimostrare la imponenza delle opere compiute.

Nei due comprensori Pontini alla fine del 1934-35 erano stati appoderati circa 50 mila ettari con la costruzione di oltre 2.700 case coloniche, di numerose borgate rurali e di tre città di bonifica. La vastissima rete di canali di bonifica e scoline agrarie, ammontava ad oltre 12.000 chilometri; le strade di bonifica e interpoderali ad oltre 900 chilometri. Migliaia di famiglie delle varie regioni d'Italia si sono sistemate nelle nuove terre le quali presentano un continuo incremento produttivo specialmente nei riguardi cerealicoli e zootecnici. La spesa complessivamente sostenuta ammontava a quell'epoca ad oltre 1.200 milioni, da integrare successivamente con oneri complementari.

Nel complesso, la bonifica può dirsi compiuta ed efficiente nelle linee essenziali, e gli anni futuri contribuiranno soltanto al completamento dell'opera di redenzione idraulica, agraria e sociale.

Tra le altre opere compiute nell'esercizio 1934-35 giova ricordare:

- 1º) Opere varie nei comprensori della Bassa Friulana e del Boscat interessanti 5.800 ettari di terreno.
- 2º) Arginatura del comprensorio della Vittoria (Trieste) di 2.340 ettari.
- 3º) Canali nel comprensorio Valli di Fimon (Venezie) per 1.000 ettari.
- 4º) Ponte sul Reno della bonifica di Crevalcore (Bologna).
- 5º) Nuova chiusa della colmata della Bassa Ravennate (4.000 ettari).
- 6º) Sistemazione fiume Bruna nella bonifica Grossetana.
- 7º) Impianti idrovori di Agnano, Campalto e Vettola (Pianura pisana).
- 8º) Sistemazione valliva dei fiumi Tavo, Saline e Fine per circa 12.000 ettari.
- 9º) Rete stradale di oltre 72 chilometri nella Capitanata.
- 10º) Tronco di chilometri 11.500 della strada litoranea Ionica.
- 11º) Sistemazione bacino del Canne (Piana Sant'Eufemia) circa 1.000 ettari.
- 12º) Sistemazione bacino fiume Amato (circa 2.000 ettari).
- 13º) Sistemazione valliva fiume Neto (circa 1.000 ettari).
- 14º) Acquedotto per l'Agro di Chilivani.

8. — SPESE PER COSTRUZIONE DI STRADE FERRATE.

Le spese per costruzione di strade ferrate, si dividono normalmente, in due gruppi, e cioè spese per costruzioni a cura diretta dello Stato e spese per ferrovie la cui costruzione è concessa all'industria privata. Le prime sono imputate al bilancio del Ministero dei lavori pubblici, mentre le spese per le ferrovie concesse in costruzione all'industria privata, fanno carico al bilancio del Ministero delle comunicazioni.

Gli accertamenti relativi, vengono qui appresso indicati e messi a confronto con quelli dell'esercizio 1933-34.

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1933-34	1934-35	Differenze
	(Milioni di lire)		
a) <i>A carico del bilancio del Ministero dei lavori pubblici:</i>			
Spese generali	24	22,6	— 1,4
Spese per costruzione di strade ferrate a cura dello Stato (a)	94	..	— 94
	118	22,6	— 95,4
b) <i>A carico del bilancio del Ministero delle comunicazioni:</i>			
Spese generali	3	3	..
Spese per costruzione di strade ferrate, affidata all'industria privata, a pagamento non differito	95	46	— 49
	98	49	— 49
Totale delle spese per costruzione di strade ferrate	216	71,6	— 144,4

Per quanto riguarda le spese a carico del bilancio del Ministero dei lavori pubblici, è da far presente che, nell'esercizio 1934-35, non si appalesò la necessità di nuove assegnazioni di fondi, in vista delle disponibilità esistenti, per costruzioni ferroviarie, in conto di precedenti assegnazioni: difatti, come risulta dal conto, l'Amministrazione ha effettuato, nel corso della gestione, pagamenti per milioni 40, in cifra tonda, lasciando ancora alla chiusura dell'esercizio, circa 117 milioni di residui.

Per le altre spese a carico del Ministero delle comunicazioni, è da chiarire che esse sono al netto di milioni 3,5, relativi alle annualità per la estinzione dell'anticipazione effettuata dalla Cassa depositi e prestiti, destinata alla costruzione di nuove ferrovie a scartamento ridotto in Sicilia; giacchè tali ammortamenti sono compresi, come in sede più propria, tra le spese dirette all'incremento economico della Nazione.

Le spese per nuove concessioni segnano una sensibile diminuzione, in relazione alle effettive necessità dei trasporti, che seguono un indirizzo di radicale trasformazione.

(a) Nell'appendice n. 1 alla presente nota preliminare trovasi una dettagliata illustrazione di queste spese per gli anni dal 1922-23, in poi.

9. — SPESE PER L'INCREMENTO ECONOMICO DELLA NAZIONE.

Risultano così costituite:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1933-34	1934-35	Differenze
	(Millioni di lire)		
<i>a) A carico del bilancio del Ministero delle finanze:</i>			
Contributo per l'esercizio dei magazzini generali di Trieste e di Fiume	2,6	4,4	— 1,2
Spese per la riorganizzazione tecnica ed amministrativa della Südbahn	63	51	— 12
Erogazioni e contributi a favore di enti per agevolare i rifornimenti necessari per il bestiame	25	..	— 25
Provvedimenti a favore delle aziende alberghiere e del credito alberghiero	10	10	..
Ricerche petrolifere in Albania	40	40	..
Sovvenzione alla Sezione smobilizzi dell'Istituto per la ricostruzione industriale	85	85	..
Approvvigionamento del mercato interno	1,2	1,4	+ 0,2
Premi per le pellicole cinematografiche riconosciute nazionali e per la vigilanza sulla produzione delle pellicole	2,1	+ 2,1
	<u>226,8</u>	<u>190,9</u>	<u>— 35,9</u>
<i>b) A carico del bilancio del Ministero dell'educazione nazionale:</i>			
Premi di incoraggiamento ad autori, ad enti ed istituti che abbiano eseguito e promosso opere di particolare pregio ed importanza per la cultura e per l'industria	<u>0,7</u>	<u>0,6</u>	<u>— 0,1</u>
<i>c) A carico del bilancio del Ministero delle comunicazioni:</i>			
Spese generali e diverse (Marina mercantile, Capitanerie di porto, Ispettorato generale ferroviario)	36,4	39,4	+ 3
Sussidi straordinari di esercizio ed altre spese per servizi pubblici di trasporto	16	13,5	— 2,5
Sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi	277	288	+ 11
Compensi per le costruzioni navali	15	0,	— 14,3
Sovvenzioni per pubblici servizi di navigazione lacuale	2,6	2,1	— 0,5
Sovvenzioni alle tramvie extra-urbane a trazione meccanica in servizio pubblico	4,5	4,5	..
Sussidi per l'impianto e l'esercizio in servizio pubblico di automobili o di altri mezzi di trazione meccanica sulle strade ordinarie fra località non congiunte da ferrovie	13,8	14	+ 0,2
Sovvenzioni chilometriche per la costruzione e l'esercizio di ferrovie concesse alla industria privata	174,2	180,2	+ 6
Sovvenzioni per concessioni di sola costruzione di ferrovie	15,5	15,5	..
Versamenti agli uffici del lavoro portuale	1,4	1,6	+ 0,2
Annualità trentennali relative a lavori di costruzione delle ferrovie secondarie sicule, liquidate	2,2	2,2	..
Compensi per la demolizione di navi mercantili a scafo metallico	4,4	..	— 4,4
Premi di navigazione per le navi mercantili nazionali da carico	35	25	— 10
Annualità cinquantennali per costruzioni ferroviarie a scartamento ridotto, in Sicilia	11	+ 11
	<u>598</u>	<u>597,7</u>	<u>— 0,3</u>

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1933-34	1934-35	Differenze
	(Millioni di lire)		
<i>d) A carico del bilancio del Ministero dell'aeronautica:</i>			
Spese per l'aviazione civile ed il traffico aereo	75	75	..
<i>e) A carico del bilancio del Ministero dell'agricoltura e delle foreste:</i>			
Spese generali e diverse	36	35	— 1
Spese per l'incremento dell'agricoltura e della produzione granaria	81	59	— 22
Credito agrario	115	109	— 6
Spese per l'incremento del patrimonio zootecnico	21	20	— 1
Spese per i servizi della pesca	4	3,5	— 0,5
Spese per i servizi forestali (compresi gli oneri per la Milizia forestale)	60	53,5	— 6,5
	317	280	— 37
<i>f) A carico del bilancio del Ministero delle corporazioni:</i>			
Spese generali	18,7	19	+ 0,3
Spese per i servizi dell'industria	57,3	62	+ 4,7
Spese per i servizi delle miniere	22	29	+ 7
Spese per i servizi del commercio	8	9	+ 1
Spese per l'esecuzione, a mezzo dell'Azienda generale dei petroli, di ricerche petrolifere	20	15	— 5
	126	134	+ 8
Totale delle spese per l'incremento economico della Nazione	1,343,5	1,278,2	— 65,3

Ministero delle finanze:

I contributi a favore dei magazzini generali di Trieste e di Fiume, riguardano per 1 milione la Azienda dei magazzini generali di Trieste e per milioni 0,4 i magazzini generali di Fiume.

La diminuzione di milioni 12 nelle spese per la *riorganizzazione tecnica ed amministrativa della Südbahn* è in relazione a minori esigenze verificatesi nella gestione 1934-35.

Il *fondo per agevolare i rifornimenti necessario per il bestiame* si è esaurito nel precedente esercizio 1933-34.

Le *spese per le pellicole cinematografiche*, sono in relazione al Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1566, convertito nella legge 10 gennaio 1935, n. 65 che trasferì al Ministero per la stampa e la propaganda, i servizi per la cinematografia, già alla dipendenza del Ministero delle corporazioni.

Ministero delle comunicazioni.

L'aumento verificatosi nelle *spese generali* deriva dall'applicazione del Regio decreto 14 ottobre 1932, n. 1516, che approvò il ruolo organico dell'Ispettorato generale delle ferrovie, tramvie ed automobili. Il maggior onere derivatone venne, peraltro, quasi totalmente compensato da trasporto di fondi dal bilancio del Ministero dei lavori pubblici, cui facevano carico, anteriormente, le spese per il personale dell'Ispettorato.

L'aumento netto per le *sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi* è dovuto al Regio-decreto-legge 8 gennaio 1934, n. 5 — convertito nella legge 22 gennaio successivo, n. 216 — relativo alle comunicazioni marittime tra Genova ed il Sud-Africa, con un onere annuo, per il bilancio, di 25 milioni di lire.

La diminuzione nei compensi per le costruzioni navali è in relazione a minor fabbisogno ed alle disponibilità esistenti per la corresponsione dei compensi stessi.

L'aumento per le sovvenzioni chilometriche per la costruzione e l'esercizio di ferrovie concesse all'industria privata, è in relazione agli impegni assunti.

I compensi per la demolizione di navi mercantili a scafo metallico, autorizzati col Regio decreto 13 novembre 1931, n. 1482 sono esauriti col precedente esercizio 1933-34.

I premi di navigazione per le navi mercantili nazionali da carico vennero prorogati, per l'anno 1935, col Regio decreto-legge 17 gennaio 1935, n. 51, convertito nella legge 11 aprile 1935, n. 820: è la terza proroga del Regio decreto-legge 21 dicembre 1931, n. 1573, convertito nella legge 24 marzo 1932, n. 417, che istituì i premi predetti, per l'anno 1932.

Le annualità cinquantennali riguardano l'ammortamento dell'anticipazione di 170 milioni effettuata dalla Cassa depositi e prestiti, a norma dell'articolo 1 del Regio decreto-legge 2 ottobre 1919, n. 1838, per il completamento, a cura dello Stato, di 800 chilometri di nuove ferrovie a scartamento ridotto, in Sicilia. L'indicata somma di milioni 11, comprende anche la quota d'interessi, in milioni 3.5, inscritta nella rubrica della Costruzione di strade ferrate.

Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Le diminuzioni risultanti dal confronto con l'esercizio 1933-34, dipendono da minori oneri di personale, conseguentemente alle riduzioni disposte col citato Regio decreto-legge 14 aprile 1934, n. 561, nonché da congrue riduzioni nelle spese comprimibili, dipendenti da nuove valutazioni dei relativi fabbisogni e dalla utilizzazione delle disponibilità esistenti sulle assegnazioni disposte nei precedenti esercizi per spese straordinarie ripartite. In definitiva, le riduzioni disposte non recano pregiudizio alla attività ministeriale ed al conseguente apporto all'incremento economico della Nazione.

Ministero delle corporazioni.

Malgrado le note riduzioni alle spese per il personale ed a quelle comprimibili, gli oneri di carattere generale presentano un aumento, in dipendenza dei versamenti effettuati dagli Istituti per le assicurazioni sociali, per le spese relative ai servizi dell'Ispettorato corporativo, ai sensi del Regio decreto 28 dicembre 1931, n. 1684.

L'aumento verificatosi nelle spese per l'industria, è dovuto alle variazioni seguenti:

	1934	1935
	(Milloni di lire)	
Spese generali	9.4	7.1
Differenza a carico dello Stato sul prezzo definitivo di vendita degli zolfi . .	14	10
Seta tratta con bozzoli italiani	30	36
Contributo per agevolare la trasformazione industriale nel territorio del comune di Bolzano	5
	53.4	58.1
	+ 4.7	

Nei riguardi di queste spese è da rammentare il Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1566, convertito nella legge 10 gennaio 1935, n. 65, concernenti il passaggio al Ministero della stampa e propaganda delle attribuzioni spettanti al Ministero delle corporazioni a favore dell'industria cinematografica nazionale.

L'altro aumento verificatosi nelle spese per le miniere risulta così costituito:

	1934	1935
	(Milloni di lire)	
Spese generali ed oneri minori	8	5.4
Agevolazioni ai concessionari di miniere	6.5	6
Sistemazione dell'industria marmifera carrarese	2	1
Contributo alla Compagnia chimica-mineraria del Suleis.	0.5	..
Premi a favore delle imprese che ricercano e trattano idrocarburi nazionali .	5	15
Premi di produzione a favore delle miniere di zinco	1.6
	22	29
	+ 7	

Nella spesa per agevolazioni ai concessionari di miniere è compreso il contributo a favore della Società boracifera di Larderello, autorizzato con l'articolo 1 della legge 8 febbraio 1932, n. 100.

Per quanto riguarda il contributo all'Azienda generale dei petroli è da tener presente che il Regio decreto-legge 21 luglio 1933, n. 1017 — convertito nella legge 22 gennaio 1934, n. 354 — confermò, all'Azienda stessa, l'incarico di eseguire ricerche petrolifere nel Regno, per un periodo di cinque anni, dal 1° luglio 1933, al 30 giugno 1938, autorizzando, all'occorrenza, una spesa globale di 90 milioni di lire.

In conto di detta somma vennero iscritti in bilancio milioni 20 nell'esercizio 1933-34 e milioni 15 nell'esercizio 1934-35.

10. — SPESE PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE.

Come è noto, la natura stessa dei servizi attinenti alla pubblica istruzione e alla educazione della gioventù, fa consistere queste spese in oneri, quasi totalmente, di personale.

L'ammontare delle spese medesime, accertate nell'esercizio 1934-35, è di milioni 1,687.5 ripartito fra le diverse Amministrazioni dello Stato, nel modo risultante dall'analisi che segue:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1933-34	1934-35	Differenze
			(Milioni di lire)
a) <i>A carico del bilancio del Ministero dell'educazione nazionale:</i>			
Spese generali e diverse	79.8	84	+ 4.2
Spese per l'istruzione elementare	1,114	1,048	— 66
Spese per l'istruzione media	187	140	— 47
Spese per gli istituti di educazione	12	11	— 1
Spese per l'istruzione tecnica	138	183	+ 45
Spese per l'istruzione superiore	101	92	— 9
Spese per le accademie e biblioteche	13	13	—
Spese per le antichità e belle arti	49	47.5	— 1.5
	<u>1,693.8</u>	<u>1,618.5</u>	<u>— 75.3</u>
b) <i>A carico del bilancio del Ministero delle finanze:</i>			
Spese per l'indennità caro-viveri ai pensionati del Monte pensioni insegnanti elementari	24	24	—
c) <i>A carico del bilancio del Ministero degli affari esteri:</i>			
Spese per le scuole italiane all'estero	46	45	— 1
Totale delle spese per l'educazione nazionale	<u>1,763.8</u>	<u>1,687.5</u>	<u>— 76.3</u>

Trattandosi di oneri prevalentemente di personale, la diminuzione complessiva verificatasi è da attribuirsi alla riduzione recata al trattamento economico del personale col citato Regio decreto-legge 14 aprile 1934, n. 561; parte delle economie predette, risultano, peraltro, assorbite da nuove o cresciute esigenze dei servizi.

Per le *spese generali e diverse*, l'aumento è dovuto al cresciuto onere per debito vitalizio, salito da milioni 54.3 nell'esercizio 1933-34, a milioni 58.8 nell'esercizio 1934-35;

Per le *spese dell'istruzione media* è da tener conto:

- della diminuzione apportata alle spese di personale, in dipendenza delle riduzioni predette;
- del passaggio alle spese per l'istruzione tecnica, del fondo di milioni 46 relativo al personale dei regi istituti tecnici, trasformati ai sensi della legge 15 giugno 1931, n. 889;
- dell'aumento relativo all'assunzione di nuovo personale insegnante e per il funzionamento delle nuove scuole medie classiche, scientifiche, magistrali e classi collaterali, istituite dal 16 settembre 1934.

L'aumento netto di milioni 45 nelle *spese per l'istruzione tecnica* è da attribuirsi non solo all'indicato trasporto di fondi dalle spese per l'istruzione media, ma anche al maggior fabbisogno per scuole e corsi di nuova istituzione, nonché alla integrazione del fondo occorrente per le spese del personale delle scuole e dei corsi secondari di avviamento professionale, già dipendenti da comuni autonomi, e passati a carico dello Stato, in applicazione del Regio decreto 22 dicembre 1932, n. 1964 — convertito nella legge 4 gennaio 1934, n. 45 — e successive norme integrative.

Per quanto riguarda l'*istruzione superiore* è da far cenno del Regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1074, che abolì la distinzione fra i Regi istituti d'istruzione superiore, elencati nelle tabelle A e B, allegate al testo unico delle leggi sull'istruzione superiore.

Di conseguenza, i contributi delle province, dei comuni e dei Consigli provinciali dell'economia corporativa, stabiliti in base alle convenzioni per il mantenimento degli istituti di cui alla tabella B — anche nel caso che le convenzioni fossero stipulate e non ancora approvate, come pure nel caso che fossero scadute e non ancora rinnovate — vengono consolidati nella misura fissata dalle convenzioni medesime e devoluti allo Stato.

I professori di ruolo di detti istituti sono, ora, a carico dello Stato.

11. — SPESE PER LE COLONIE.

Le spese per i servizi normali delle colonie, sono state accertate, nell'esercizio 1934-35, in milioni 447 costituiti come appresso, poste, altresì, a confronto con quelle per l'esercizio 1933-34: le spese eccezionali per l'Africa Orientale, a carico del Ministero delle colonie, in milioni 398, sono conteggiate nell'apposito gruppo.

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1933-34	1934-35	Differenze
	(Milioni di lire)		
Spese generali e diverse	8	8.5	+ 0.5
Contributo a pareggio del bilancio della Tripolitania	154	156	+ 2
Contributo a pareggio del bilancio della Cirenaica	164	136	— 28
Contributo a pareggio del bilancio dell'Eritrea	62	47.3	— 14.7
Contributo a pareggio del bilancio della Somalia	53	47.2	— 5.8
Fondo a disposizione del Ministero per l'avvaloramento agrario delle colonie.	15	15	..
Fondo a disposizione per spese civili e militari nelle colonie	20	+ 20
Assegnazione straordinaria all'Eritrea per lavori pubblici	17	+ 17
Totale delle spese normali per le colonie	456	447	— 9

Anche sugli oneri coloniali hanno agito le riduzioni recate dal Regio decreto-legge 14 aprile 1934, n. 564, convertito nella legge 14 giugno successivo, n. 1038, nonché la riduzione di tutte le spese comprimibili; peraltro, il beneficio derivatone al bilancio, è stato, in qualche settore, assorbito da oneri sopravvenuti per nuove o maggiori necessità o assunti per disposizione di legge.

Così per le *spese generali* si è determinato un aumento principalmente per il cresciuto onere del debito vitalizio, per maggiori esigenze di personale, in dipendenza degli eventi eccezionali nell'Africa Orientale, ed in genere in tutte le spese del gruppo.

L'aumento netto verificatosi nel *contributo a pareggio del bilancio della Tripolitania*, è in dipendenza del Regio decreto-legge 16 ottobre 1934, n. 1894, convertito nella legge 28 marzo 1935, n. 552, che istituì il Comando di aeronautica in Libia con la fusione nel bilancio della Tripolitania, dei fondi assegnati, per i servizi aeronautici, anche nel bilancio della Cirenaica.

È da rammentare per dette colonie il Regio decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 2012, convertito nella legge 11 aprile 1935, n. 675, che unificò la Tripolitania e la Cirenaica, nella Colonia denominata « Libia » disponendo, altresì, la fusione, in unico documento, dei rispettivi bilanci.

A cominciare dall'esercizio 1935-36, si avrà, quindi, il bilancio ed il conto consuntivo per la Libia. Il *fondo a disposizione del Ministero per spese civili e militari nelle colonie*, risulta costituito, per circa milioni 6, dalla somma autorizzata, a detto fine, con la legge di bilancio e, per milioni 14, in cifra tonda, dal versamento, al fondo stesso, dell'avanzo verificatosi nella gestione della Cirenaica per l'esercizio 1933-34, disposto con l'articolo 6 del Regio decreto-legge 30 giugno 1934, n. 1059, convertito nella legge 28 marzo 1935, n. 379.

L'*assegnazione straordinaria all'Eritrea*, per la esecuzione di opere pubbliche, venne disposta con l'articolo 5 del Regio decreto-legge 19 aprile 1934, n. 709, convertito nella legge 7 giugno 1934, numero 984.

12. — SPESE PER LA BENEFICENZA E L'ASSISTENZA SOCIALE.

L'ammontare di queste spese è stato accertato, nell'esercizio 1934-35, in milioni 203.4 così ripartite fra le diverse Amministrazioni dello Stato e messe a confronto con i risultati del precedente esercizio.

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1933-34	1934-35	Differenze
	(Milioni di lire)		
a) <i>A carico del bilancio del Ministero delle finanze:</i>			
Spese per la beneficenza romana	37	36	— 1
b) <i>A carico del bilancio del Ministero dell'educazione nazionale:</i>			
Contributo dello Stato a favore dell'Opera nazionale « Balilla » per l'assistenza e l'educazione fisica e morale della gioventù	9	..	— 9
Spese per l'educazione dei sordomuti e dei ciechi	3	2.8	— 0.2
	<u>12</u>	<u>2.8</u>	<u>— 9.2</u>
c) <i>A carico del bilancio del Ministero dell'interno:</i>			
Spese diverse	2	1.5	— 0.5
Contributo a favore dell'Opera nazionale « Balilla » per l'assistenza e l'educazione fisica e morale della gioventù	0.9	0.7	— 0.2
Spese per pubblica beneficenza e per le istituzioni dei ciechi	16,8	18	+ 1.2
Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia	100	100	..
Spese per ricoveri ospitalieri	2.7	2.5	— 0.2
Spese per il mantenimento degli inabili al lavoro	4.3	4.3	..
Spese per l'assistenza ai malati venerei e sifilitici	6.5	7.4	+ 0.9
Spese per i provvedimenti contro la lebbra	0.7	0.4	— 0.3
Spese per l'accertamento diagnostico-terapeutico del cancro e dei tumori maligni	2.4	1.9	— 0.5
Spese per la lotta contro la tubercolosi	3	1.9	— 1.1
Spese per l'assistenza ai tracomatosi	0.5	0.3	— 0.2
Spese per provvedimenti profilattici contro le endemie ed epidemie	1.9	1.2	— 0.7
Spese per la lotta contro la malaria	2.5	4.2	+ 1.7
Spese per il servizio sanitario dei porti	0.5	0.4	— 0.1
Misure profilattiche contro le epizoozie	1.6	1	— 0.6
Contributo a favore del comune di Napoli a sollievo delle spese per ospedalità, previdenza ed assistenza pubblica	2	..	— 2
Contributo a favore del comune di Palermo per spese di assistenza e di difesa sanitaria	1	0.9	— 0.1
	<u>149.3</u>	<u>146.6</u>	<u>— 2.7</u>
d) <i>A carico del bilancio del Ministero delle corporazioni:</i>			
Spese per contributi, incoraggiamenti e sussidi ad istituzioni assistenziali e spese per le assicurazioni sociali	14	18	+ 4
Totale delle spese per la beneficenza e l'assistenza sociale	<u>212.3</u>	<u>203.4</u>	<u>— 8.9</u>

Il contributo a favore dell'«Opera Nazionale Balilla» autorizzato col Regio decreto 20 novembre 1927, n. 2341, venne eliminato dal bilancio dello Stato, in dipendenza del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1652, convertito nella legge 27 dicembre 1934, n. 2147, concernente la sistemazione del bilancio dell'opera stessa.

A carico del bilancio dell'educazione nazionale restano, ai sensi del Regio decreto-legge 28 settembre 1934 predetto, le annualità, nella complessiva somma di milioni 3,4, per l'ammortamento dei due mutui, di 20 milioni ciascuno, concessi all'«Opera Balilla» dall'Istituto nazionale delle assicurazioni e dal Monte dei Paschi di Siena.

13. — SPESE PER I SERVIZI DI CULTO.

In questo gruppo si tiene conto soltanto delle spese a carico del bilancio statale, esclusione fatta, perciò di quelle a carico del bilancio dell'Amministrazione del fondo per il culto e dell'Azienda patrimoni riuniti ex-economali, che hanno carattere autonomo.

Gli accertamenti relativi, per l'esercizio 1934-35, sono analizzati nel prospetto che segue e confrontati con quelli dell'esercizio 1933-34:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1933-34	1934-35	Differenze
	(Milioni di lire)		
a) <i>A carico del bilancio del Ministero delle finanze:</i>			
Contributi e concorsi a favore della Direzione generale del fondo per il culto, per il trattamento economico del clero	63	67	+ 4
Sussidi da erogare per gli edifici di culto ed ecclesiastici danneggiati da terremoti	7	..	— 7
	70	67	— 3
b) <i>A carico del bilancio del Ministero dell'interno:</i>			
Spese per i servizi di culto	10	3	— 7
	80	70	— 10

L'aumento del contributo nelle spese del Fondo per il culto, è dovuto al Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1178, che consolidò, in 56 milioni annui, per il quinquennio dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1939, il contributo di milioni 51 stabilito in applicazione dell'articolo 25 della legge 27 maggio 1929, n. 848. Però gli emolumenti di servizio e di riposo al clero, nonché le dotazioni fisse a chiese ed enti religiosi dell'ex-regime austro-ungarico, per le quali era iscritta, nel bilancio del Ministero dell'interno, la somma di milioni 6,2, vennero trasferite al bilancio autonomo del Fondo per il culto, cui venne attribuita la competenza per quei servizi; ugualmente, la somma di milioni 0,2, iscritta nello stesso bilancio del Ministero dell'interno, per i servizi di culto nelle dette provincie, venne trasferita all'altro bilancio autonomo dei patrimoni riuniti ex-economali, che sovrintendono ora ai servizi stessi.

Sulle altre spese per i servizi di culto, rimaste a carico del Ministero dell'interno, influiscono i minori oneri di personale in dipendenza dell'indicato decreto n. 561 del 14 aprile 1934.

La somma di milioni 7, iscritta in bilancio nell'esercizio 1933-34, riguarda, com'è noto, la concessione di sussidi nella spesa per i lavori di riparazione, ricostruzione o nuova costruzione degli edifici di culto ed ecclesiastici nei comuni danneggiati dai terremoti del 10 novembre 1918 e 29 giugno 1919 e ricadenti nella circoscrizione delle diocesi di Borgo San Sepolcro, Sarsina, Rimini, Forlì e Bertinoro, Modigliana, Pennabilli, Montefeltro e Faenza, ai termini del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 937, convertito nella legge 4 gennaio 1934, n. 2.

14. — SPESE PER I SERVIZI DI POLIZIA.

Anche questo gruppo di spese è costituito, essenzialmente, da titoli interessanti il personale.

Nella valutazione di tali oneri, occorre, però, tener presenti le spese relative ai reparti speciali della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale, alle dipendenze delle Aziende autonome, quali: le Ferrovie dello Stato, per la Milizia ferroviaria; l'Amministrazione delle poste e telegrafi, per la Milizia postale; l'Azienda statale della strada, per la Milizia stradale. Gli accertamenti di spesa per tali reparti vengono indicati in seguito, allorchè trattasi delle Aziende autonome.

Gli oneri a carico del bilancio proprio dello Stato, vengono qui appresso indicati e messi a confronto con quelli dell'esercizio 1933-34.

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1933-34	1934-35	Differenze
	(Millioni di lire)		
<i>a) A carico del bilancio del Ministero delle finanze:</i>			
Spese per la Milizia volontaria per la sicurezza nazionale	68	74	+ 6
Spese per i reparti della Regia guardia di finanza in servizio al confine e per la polizia di frontiera	30	30	..
	<u>98</u>	<u>104</u>	<u>+ 6</u>
<i>b) A carico del bilancio del Ministero dell'interno:</i>			
Spese per la pubblica sicurezza (Questure, agenti e servizi relativi)	263.6	258	— 5.6
Spese per il Corpo speciale di pubblica sicurezza per la capitale.	56	56	..
Spese per i Reali carabinieri (casermaggio e diverse)	59.7	57.1	— 2.6
Spese per la Milizia volontaria per la sicurezza nazionale	34.1	34.9	+ 0.8
Spese per i reparti del Regio esercito in servizio di pubblica sicurezza	0.	1.4	+ 0.8
	<u>414</u>	<u>407.4</u>	<u>— 6.6</u>
<i>c) A carico del bilancio del Ministero delle comunicazioni:</i>			
Spese per la Milizia portuaria.	7	6.7	— 0.3
<i>d) A carico del bilancio del Ministero della guerra:</i>			
Spese per l'Arma dei Reali carabinieri	405	375	— 30
<i>e) A carico del bilancio del Ministero della marina:</i>			
Spese per i Reali carabinieri in servizio negli arsenali	3	2.7	— 0.3
<i>f) A carico del bilancio del Ministero dell'aeronautica:</i>			
Spese per i Reali carabinieri addetti ai reparti aeronautici	1	1	..
Totale delle spese per i servizi di polizia	<u>928</u>	<u>896.8</u>	<u>— 31.2</u>

15. — SPESE PER LE REGIE RAPPRESENTANZE ED I SERVIZI ALL'ESTERO.

L'ammontare di questi oneri è stato accertato, nell'esercizio 1934-35, in milioni 171 costituiti come segue e confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1933-34	1934-35	Differenze
	(Millioni di lire)		
<i>A carico del bilancio del Ministero degli affari esteri:</i>			
Spese generali	20	18	— 2
Spese per il personale delle Regie Rappresentanze all'estero (compresi gli impiegati locali)	81	83	+ 2
Spese per le sedi diplomatiche e consolari (fitto, manutenzione e nuovi acquisti)	12.4	11	— 1.4
Spese per servizi all'estero.	69.6	59	— 10.6
	183	171	— 12

Sulle *spese generali* hanno influito, nel ridurle, i noti provvedimenti di compressione delle spese, per il personale e per i servizi.

Le *spese per il personale delle Regie rappresentanze all'estero*, presentano, nei due esercizi in esame, il seguente andamento:

	1933-34	1934-35
	(Millioni di lire)	
Stipendi, assegni ed indennità al personale	72.4	68.8
Retribuzioni, paghe e compensi al personale locale in servizio all'estero.	8.6	14.2
	81	83

Per quanto riguarda il personale delle Regie Rappresentanze all'estero, è da rammentare il Regio decreto-legge 26 febbraio 1934, n. 425 — convertito nella legge 14 giugno 1934, n. 1195 — che approvò i nuovi assegni al personale diplomatico-consolare, eliminando la maggiorazione, già concessa, a titolo di cambio, col Regio decreto 1° maggio 1932, n. 594.

Le variazioni intervenute nelle *spese per le sedi diplomatiche e consolari* risultano così costituite:

	1933-34	1934-35
	(Millioni di lire)	
Fitto di locali	2	5
Manutenzione, miglioramento e arredamento degli stabili	2.6	3
Acquisto, adattamento e arredamento dell'edificio per la sede della Regia Ambasciata a Berlino	7.8	—
Costruzione e arredamento di un edificio per la sede della Regia Ambasciata ad Ankara (prima rata)	—	3
	12.4	11

Le *spese per i servizi all'estero* presentano anch'esse una sensibile riduzione: è, tuttavia, da tener conto di nuovi oneri sopraggiunti, e cioè:

Spese per la partecipazione italiana alla esposizione mondiale di Brusselle nel 1935	Mil. 1.5
Spese per l'ampliamento e l'adattamento dell'ospedale italiano di Tunisi (prima delle tre rate)	» 1.
Spese per l'organizzazione della mostra d'arte italiana a Parigi, del 1935.	» 0.2
	Mil. 2.7

16. — SPESE ECCEZIONALI PER L'AFRICA ORIENTALE.

Per la difesa delle colonie dell'Africa orientale, furono assunti, nell'esercizio 1934-35, oneri per milioni 975, in cifra tonda, a carico di diversi Ministeri, nel modo seguente:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1933-34	1934-35	Differenze
	(Milioni di lire)		
<i>a) A carico del bilancio del Ministero delle colonie:</i>			
Esigenze eccezionali delle Colonie dell'Africa orientale	282.5	+ 282.5
Assegnazione straordinaria alla Eritrea per forniture militari	115	+ 115
Spese straordinarie politiche di carattere riservato	0.5	+ 0.5
	..	398	+ 398
<i>b) A carico del bilancio del Ministero della guerra:</i>			
Servizi e prestazioni nell'interesse delle Colonie dell'Africa orientale	270	+ 270
Stipendi e paghe	25	+ 25
Sussidi alle famiglie bisognose dei richiamati alle armi	15	+ 15
Spese varie	84	+ 84
	..	394	+ 394
<i>c) A carico del bilancio del Ministero della marina:</i>			
Servizi e prestazioni nell'interesse delle Colonie dell'Africa orientale	82	+ 82
Spese varie	8.5	+ 8.5
	..	90.5	+ 90.5
<i>d) A carico del bilancio del Ministero dell'aeronautica:</i>			
Servizi e prestazioni nell'interesse delle Colonie dell'Africa orientale	60	+ 60
Spese varie	29	+ 29
	..	89	+ 89
<i>e) A carico del bilancio del Ministero agricoltura e foreste:</i>			
Prestazioni, nell'interesse delle Colonie dell'Africa orientale, della Milizia nazionale forestale	3.5	+ 3.5
Totale delle spese eccezionali per l'Africa orientale	975	+ 975

Al primo loro manifestarsi, queste spese vennero attribuite ai capitoli di bilancio cui facevano carico i singoli servizi; con l'ampliarsi, però, delle esigenze per la difesa delle colonie dell'Africa orientale, vennero istituiti appositi capitoli nei rispettivi bilanci, cui fecero, come fanno ancora, carico tutte le spese cui provvede ognuno dei Ministeri interessati.

Come risulta dai conti, alla chiusura della gestione restavano da pagare, in conto dell'ammontare predetto, milioni 149 in cifra tonda.

CAPITOLO IV. — CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE EFFETTIVE, ACCERTATE NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1934-35, IN RELAZIONE ALLE CAUSE CHE LE HANNO DETERMINATE.

L'analisi compiuta nel capitolo precedente ha lo scopo fondamentale di mettere in evidenza gli oneri che gravano sul pubblico erario, in relazione alle principali forme di attività dello Stato: ma un'altra analisi, anch'essa di indubbia importanza, è quella relativa all'oggetto delle varie spese, le quali, a parte gli oneri che hanno carattere di stabilità e che corrispondono ad obblighi permanenti dello Stato, consistono, innanzi tutto, in spese di personale, che, per talune Amministrazioni — come l'istruzione, la giustizia e l'interno — acquistano carattere di preminenza sulle altre.

Classificando, in relazione a tali criteri, l'ammontare degli accertamenti di spesa per l'esercizio 1934-35, già indicato in milioni 20.847, si hanno i seguenti gruppi di spese, che vengono altresì confrontate con quelle del precedente esercizio:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1933-34	1934-35	Differenze
	(Milioni di lire)		
Interessi di debiti pubblici	4,609	4,469	— 140
Spese di ogni genere per il personale civile, di ruolo ed avventizio, compreso il personale operaio	1,832.2	1,753.9	— 78.3
Spese di ogni genere per il personale militare e dei Corpi armati	2,014.4	1,959.4	— 55
Debito vitalizio	814	872.5	+ 58.5
Spese per i maestri elementari	1,086	1,025	— 61
Spese per i servizi civili (escluso il personale)	7,042.8	3,279	— 3,763.8
Spese militari (escluso il personale)	2,494	2,224.2	— 269.8
Spese per i servizi di polizia (escluso il personale)	155.9	162.1	+ 6.2
Spese per opere pubbliche e costruzioni ferroviarie (escluso il personale)	1,849.3	1,566.1	— 283.2
Spese aventi relazione o che si compensano con le entrate	993.4	1,064.3	+ 70.9
Pensioni di guerra	1,095	1,058	— 37
Contributi ai bilanci coloniali	448	438.5	— 9.5
Spese per l'Africa orientale	975	+ 975
Totale	24,434	20,847	— 3,587

L'ammontare delle spese per l'esercizio 1934-35, nella indicata somma di milioni 20,847 si ripartisce fra le diverse Amministrazioni dello Stato e fra i diversi gruppi di spese nel modo seguente:

Classificazione delle spese effettive accertate

MINISTERI	Interessi di debiti pubblici	Spese di ogni genere per il personale civile compreso il personale operaio	Spese di ogni genere per il personale militare e dei Corpi armati	Debito vitalizio	Spesa per i maestri elementari
1	2	3	4	5	6
Milioni di lire					
Finanze	4,469	363.5	266.9	271	(a) 24
Grazia e giustizia	208.5	65.3	72.8	..
Affari esteri	118.3	..	3.7	..
Colonie	3.2	0.9	1.3	..
Educazione nazionale	457.8	..	58.8	(d) 1,001
Interno	128.3	193.4	63	..
Lavori pubblici	116.6	..	9.1	..
Comunicazioni (Marina mercantile ed Ispettorato generale ferroviario)	16.2	13.8	7	..
Guerra	146.4	1,061.8	270.3	..
Marina	115.7	(g) 184	98	..
Aeronautica	43	(h) 131.6	4	..
Agricoltura e foreste	19.1	41.7	11.5	..
Corporazioni	17.6	..	2	..
Totale	4,469	1,753.9	1,959.4	872.5	1,025
Risultati dell'esercizio 1933-34	4,609	1,832.2	2,014.4	814	1,086
Differenze	- 140	(i) 78.3	(j) 55	+ 58.5	- 61

(a) Contributo al Monte pensioni per i maestri elementari.

(b) Spesa per la Milizia volontaria per la sicurezza nazionale.

(c) Veggasi l'analisi della spesa per i servizi finanziari.

(d) La spesa per i maestri elementari, a carico del Ministero dell'educazione nazionale, in milioni 1,001, è così costituita: milioni 881, stipendi ed assegni ai maestri delle scuole elementari ordinarie; milioni 45 per i maestri addetti alle scuole non classificate, gestite da enti delegati; milioni 40, indennità mensile di caroviveri; milioni 29, contributo al Monte pensioni per la integrazione delle riserve matematiche; milioni 3, pensioni a favore dei maestri elementari dell'ex regime austro-ungarico; milioni 3 per indennità diverse.

(e) Somma così costituita: milioni 84.5, per le Regie questure; milioni 43, per i Reali carabinieri; milioni 19, per il Corpo degli agenti di pubblica sicurezza; milioni 3, per la Milizia volontaria per la sicurezza nazionale.

(f) Spese riguardanti la milizia portuaria.

(g) Compresi milioni 3 per i reparti dei Reali carabinieri in servizio nei Regi arsenali.

nell'ese

Spese
per i serv
civili
(escluso
il persona

7

1,77

11

9

10

16

1

50

..

15

20

15

3.2

(n)

7.0

- 3.7

(h) Comp

(i) Spese

(l) Nei r

e

(m) Di cu

(n) Tra g

pe

(o) Amm

co

sp

nell'esercizio finanziario 1934-35.

Spesa per i maestri elementari 6	Spese per i servizi civili (escluso il personale) 7	Spese militari (escluso il personale) 8	Spese per i servizi di polizia (escluso il personale) 6	Spese per opere pubbliche e costruzioni ferroviarie (escluso il personale) 10	Spese aventi relazioni o che si compensano con le entrate 11	Pensioni di guerra 12	Contributi ed assegnazioni straordinarie ai bilanci delle Colonie 13	Spese per l'Africa orientale 14	Totale spese effettive per l'esercizio 1934-35 15
Milioni di lire									
(a) 24	1,774.4	0,8	(b) 11	134.4	(c) 800	1,058	9,173
..	141.4	458
..	94	3	219
(d) 1,001	3.1	(m) 438.5	398	845
..	100.2	26.9	4.3	1,649
..	163.8	..	(e) 149.5	62.8	5.2	766
..	16.3	976	1,118
..	565.5	1.3	(f) 1.6	46	1.6	653
..	..	958.8	183	394	3,014
..	3	780.8	41	90.5	1,313
..	131.5	479.9	7	89	886
..	201.9	(i) 2.6	..	317	3.7	3.5	601
..	113.9	18.5	152
..	3,279	2,224.2	162.1	1,566.1	1,064.3	1,058	438.5	975	20,847
1,025 1,086	(n) 7,042.8	2,494	155.9	1,849.3	993.4	1,095	448	..	(o) 24,434
61	3,763.8	269.8	+ 6.2	283.2	+ 70.9	37	9.5	+ 975	(o) 3,587

(h) Compresi milioni 0.3 per i Reali carabinieri in servizio presso reparti aeronautici.

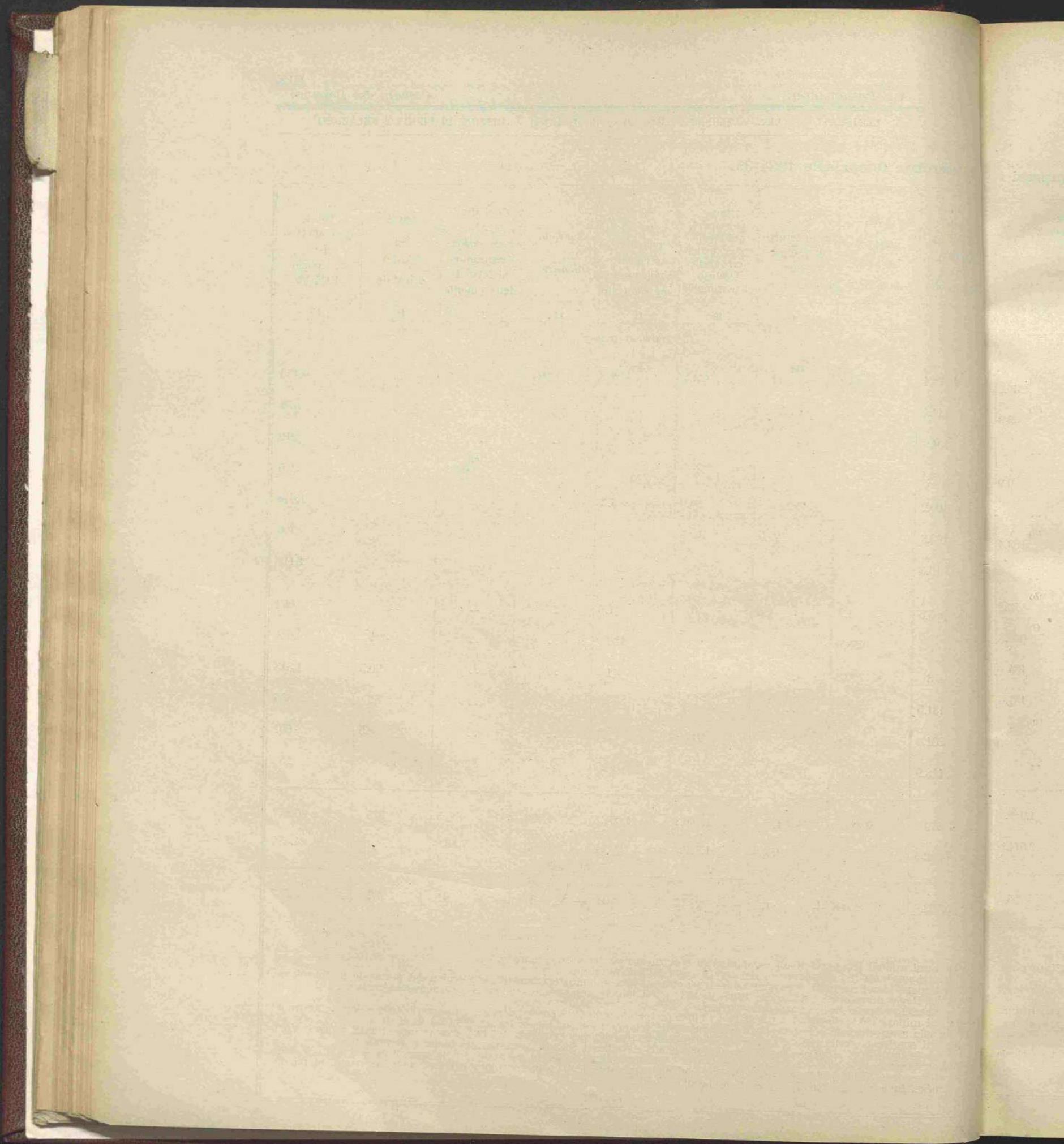
(i) Spese riguardanti il funzionamento dei servizi della Milizia forestale.

(l) Nei riguardi degli oneri di personale, è da tener conto, del diminuito trattamento economico del personale, in dipendenza del Regio decreto-legge 14 aprile 1934, n. 561, parzialmente compensato dell'onere per nuove assunzioni di personale e per il normale svolgimento delle carriere.

(m) Di cui milioni 386.5, contributi a pareggio dei bilanci coloniali, milioni 15 per l'avvaloramento agrario delle colonie, milioni 20 fondo a disposizione per spese civili e militari nelle colonie e milioni 17 per lavori pubblici in Eritrea.

(n) Tra gli oneri per servizi civili a carico del Ministero delle finanze, per l'esercizio 1933-34, sono compresi netti milioni 3,036 per le operazioni relative alla conversione dei debiti consolidati ed alla emissione dei buoni novennali 1943.

(o) Ammontare che si riduce a milioni 21,398, ove si deducano milioni 3,036, onere netto per le operazioni straordinarie della conversione della rendita e della emissione dei buoni novennali 1943; in confronto del precedente esercizio, la minore spesa, invece di milioni 3,587, risulterebbe di milioni 550.



Come risulta dal prospetto che precede, a formare gli oneri per il personale in servizio attivo nelle Amministrazioni dello Stato, e quelli per il personale in quiescenza, concorrono, per l'esercizio 1934-35:

a) le spese per il personale civile, di ruolo ed avventizio, ed il personale operaio	Mil.	1,753.9
b) le spese per il personale militare e dei Corpi armati	»	1,959.4
c) le spese per i maestri elementari	»	1,025
d) il debito vitalizio	»	872.5
		<hr/>
Totale		Mil. 5,610.8
		<hr/>

Tale somma si distribuisce fra le diverse Amministrazioni nel modo seguente:

Classificazione delle spese di personale (compresi

MINISTERI	PERSONALE CIVILE DI RUOLO ED AVVENTIZIO			PERSONALE MILITARE (COMPRESI I CORPI ARMATI)		
	Stipendi retribuzioni ed altre competenze fisse	Competenze accessorie	TOTALE (2 + 3)	Stipendi retribuzioni ed altre competenze fisse	Competenze accessorie	TOTALE (5 + 6)
1	2	3	4	5	6	7
(Milioni di lire)						
Finanze	304	53.3	(a) 357.3	160.3	106.6	(b) 266.9
Grazia e giustizia	176.1	29.4	(c) 205.5	54.8	10.5	(d) 65.3
Affari esteri	38.7	(e) 79.2	1,179
Colonie	2.5	0.7	3.2	0.6	0.3	0.9
Educazione nazionale	388.5	58.5	447
Interno	109.2	19.1	(f) 128.3	97.1	96.3	(g) 193.4
Lavori pubblici	70.7	32.6	103.3
Comunicazioni	12.1	4.1	16.2	11.6	2.2	(h) 13.8
Guerra	37.9	2.2	(i) 40.1	877.6	184.2	(j) 1,061.8
Marina	19.4	2	(m) 21.4	134.2	49.8	184
Aeronautica	11.6	4.1	15.7	68.8	62.8	131.6
Agricoltura e foreste	10	8.7	18.7	26.2	15.5	(n) 41.7
Corporazioni	12.9	2	14.9
Totali	1,193.6	295.9	1,489.5	1,431	528.4	1,959.4
Risultati dell'esercizio 1933-34	1,288.5	289.9	1,578.7	1,489.3	525.2	2,014.5
Differenze	95.2	6	89.2	58.7	3.2	55.5

(a) Compresi milioni 15.1 per il personale della Corte dei conti, milioni 8.2 per il personale dell'Avvocatura di Stato e milioni 3.3 per il Consiglio di Stato.
 (b) Somma così costituita: milioni 174.3 per la Regia guardia di finanza, milioni 30 per i reparti della Regia guardia di finanza in servizio di polizia al confine, milioni 63 per la Milizia volontaria per la sicurezza nazionale.
 (c) Della indicata somma di lire 205.5 milioni, 105.3 milioni riguardano il personale civile e milioni 100.2 la magistratura giudiziaria.
 (d) Spesa riguardante il Corpo degli agenti di custodia.
 (e) Compresi milioni 53, per indennità di rappresentanza alle Regie rappresentanze all'estero.
 (f) Somma così costituita: milioni 63.8 per il personale dell'Amministrazione civile, milioni 64.5 per il personale delle Regie questure.

maestri e
 Personale
 operaio
 (paghe, indennità,
 caro-viveri
 e competenze
 accessorie)
 8

(g) Somma
 sicur
 di p
 (h) Di cui
 (i) Compre
 (l) Di cui
 nale
 (m) Compre
 (n) Spese r

(compresi maestri elementari, gli operai ed il debito vitalizio).

PERSONALE MILITARE (ARMATI)	TOTALE (5 + 6) 7	Personale operaio (paghe, indennità caro-viveri e competenze accessorie)	Spesa per i maestri elementari	TOTALE delle spese per il personale (4 + 7 + 8 + 9) 10	DEBITO VITALIZIO				TOTALE GENERALE (10 + 14) 15					
					Pensioni civili 11	Pensioni militari 12	Indennità di caro-viveri ai pensionati 13	TOTALE 14						
(Milioni di lire)														
6.6	(b) 266	6.7	24	654.9	147	..	124	271	925.9					
0.5	(d) 65	3	..	273.8	52.1	20.7	..	72.8	346.6					
..	..	0.3	..	118.2	3.7	3.7	121.9					
0.3	0	4.1	1.3	1.3	5.4					
..	..	10.8	1.001	1,458.8	58.8	58.8	1,517.6					
3.3	(a) 133	0.5	..	322.2	63	63	385.2					
..	..	13.3	..	116.6	9.1	9.1	125.7					
2.2	(b) 13	30	5	2	..	7	37					
4.2	(b) 1,061	105	..	1,206.9	26.7	243.6	..	270.3	1,477.2					
9.8	184	94.3	..	299.7	47	51	..	98	397.7					
2.8	131	27.3	..	174.6	0.4	3.6	..	4	178.6					
5.5	(n) 41	0.4	..	60.8	3.9	7.6	..	11.5	72.3					
..	..	2.8	..	17.7	2	2	19.7					
3.4	1,959	264.4	1,025	4,738.3	420	328.5	124	872.5	5,610.8					
5.2	2,014	253.4	1,086	4,932.6	406.4	283.6	124	814	5,746.6					
3.2	55	+	11	-	194.3	+	13.6	+	44.9	..	+	58.5	-	135.8

- (a) Somma così costituita: milioni 14 per indennità diverse ai Reali carabinieri; milioni 31.9 per la Milizia volontaria per la sicurezza nazionale; milioni 98.7 per il Corpo degli agenti di pubblica sicurezza, milioni 47.4 per la Divisione speciale di pubblica sicurezza per la Capitale e milioni 1.4 per i reparti del Regio Esercito.
- (b) Di cui milioni 8.8 per le Capitanerie di porto e milioni 5 per la Milizia portuaria.
- (c) Compresi milioni 0.4 per il personale civile insegnante delle Scuole militari.
- (d) Di cui milioni 699.6 riguardano le spese per gli ufficiali e sottufficiali del Regio esercito, milioni 360.4 le spese di personale dei Reali carabinieri e milioni 2 le spese per il personale dei Tribunali militari.
- (e) Compresi milioni 0.4 per le spese del personale insegnante.
- (f) Spese riguardanti la Milizia forestale.

Infine, se dall'indicato ammontare di milioni 5,610.8, si tolgono milioni 872.5 concernenti il debito vitalizio, si ha che gli oneri per il personale in servizio presso le Amministrazioni dello Stato,

Classificazione fra i principali gruppi di personale

MINISTERI	Spese per il personale civile amministrativo e tecnico	Spese per il personale militare e dei corpi armati	Spese per il personale dei corpi di polizia
1	2	3	4
		Millioni	di lire
Finanze	330.1	174.9	9
Giustizia	105.3	65.3	..
Affari esteri	11.3
Colonie	3.2	0.9	..
Educazione nazionale	104
Interno	63.8	14	25
Lavori pubblici	103.3
Comunicazioni	16.2	8.8	..
Guerra	40	699.4	36
Marina	21	181	..
Aeronautica	15.3	131.3	..
Agricoltura e foreste	18.7	0.6	4
Corporazioni	14.9
Totali	847.1	1,263.6	75
Risultati dell'esercizio 1933-34	904.1	1,287.6	75
Differenze	— 57	— 24	—

ammontano a milioni 4,738.3 che si distribuiscono nel seguente modo fra i principali gruppi di personale:

degli oneri accertati nell'esercizio 1934-35.

	Spese per il personale dei corpi di polizia	Spese per il personale insegnante	Spese per il personale delle magistrature	Spese per il personale delle Regie Rappresentanze all'estero	Spese per il personale operaio	Spese per i maestri elementari	TOTALE
3 Millioni di lire	4	5	6	7	8	9	10
174.9	92	..	27.2	..	6.7	24	654.9
65.3	100.2	..	3	..	273.8
..	..	25.2	..	81.4	0.3	..	118.2
0.9	4.1
..	..	343	10.8	1,001	1,458.8
1.4	256.5	0.5	..	322.2
..	13.3	..	116.6
8.8	5	30
699.4	360.4	0.1	2	..	105	..	1,206.9
181	3	0.4	94.3	..	299.7
131.3	0.3	0.4	27.3	..	174.6
0.6	41.1	0.4	..	60.8
..	2.8	..	17.7
1,263.6	758.3	369.1	129.4	81.4	264.4	1,025	4,738.3
1,287.6	794.7	382.8	139.3	84.7	253.4	1,086	4,932.6
24	36.4	13.7	9.9	3.3	11	61	194.3

CAPITOLO V. — GLI ACCERTAMENTI DI ENTRATE E DI SPESE
PER MOVIMENTO DI CAPITALI, NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1934-35.

A) RISULTANZE GENERALI.

Le entrate per movimento di capitali sono state accertate, nell'esercizio finanziario 1934-35, nella somma complessiva di milioni 2,752.8, in cifra tonda; gli accertamenti di spesa, della stessa categoria, sono risultati, invece, nella somma di milioni 1,024.1, sicchè, come già è stato fatto cenno trattando delle risultanze complessive degli accertamenti, ne è derivata una differenza attiva di milioni 1,728.7.

B) GLI ACCERTAMENTI DI ENTRATA.

Gli accertamenti complessivi della gestione 1934-35, riferiti alle diverse specie di operazioni e confrontati con quelli del precedente esercizio finanziario 1933-34, presentano i seguenti risultati:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1933-34	1934-35	Differenze
	(Milioni di lire)		
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	30.5	30.7	+ 0.2
Accensione di debiti	7,098.6	2,249.2	— 4,849.4
Riscossione di crediti	0.9	17.6	+ 16.7
Rimborsi di somme anticipate dal Tesoro	191.8	184.1	— 7.7
Somme dovute alla cassa di ammortamento del debito pubblico interno	55.4	—	— 55.4
Partite che si compensano con la spesa	246	247.5	+ 1.5
Emissioni di monete	2.4	2.2	— 0.2
Ricuperi diversi	17.7	21.5	+ 3.8
	<u>7,643.3</u>	<u>2,752.8</u>	<u>— 4,890.5</u>

Trascurando le rubriche minori, gli accertamenti di entrata realizzati nell'esercizio 1934-35 risultano così costituiti:

Vendita di beni ed affrancamento di canoni:

Milioni	6.4	dalla vendita di beni immobili.
»	21.7	versamento da parte dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, dell'annualità dovuta dai concessionari di zona, per il pagamento degli impianti telefonici e delle scorte cedute.
»	2.6	dalla vendita di beni stabili, affrancazioni di annue prestazioni ed entrate minori.
Milioni	<u>30.7</u>	

Accensione di debiti:

Milioni	2,049.8	ricavati dalla sottoscrizione dei buoni novennali 4 per cento, autorizzata col Regio decreto-legge 20 novembre 1934, n. 1838, per il rimborso dei buoni novennali scaduti il 15 novembre 1934 e di altre passività redimibili;
»	144.9	somma da ricavarsi mediante emissione di obbligazioni 4.50 per cento, autorizzata col Regio decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 2196, per il rimborso delle passività gravanti sulle aziende patrimoniali dello Stato.
»	47	somministrazione della Cassa depositi e prestiti, al Ministero dell'agricoltura e delle foreste, per mutui da concedersi per il bonificamento dell'Agro Romano e di altre zone, nonchè per l'acquisto di apparecchi a vapore per il dissodamento dei terreni.
»	6.5	spese inerenti al riscatto delle ferrovie in Sardegna, già esercitate dalla Compagnia Reale, passate in servizio allo Stato, ai sensi della legge 7 agosto 1919, n. 1443.
»	1	spese inerenti al riscatto delle ferrovie, indicate nell'articolo 3 della legge 11 luglio 1909, n. 488.
Milioni	<u>2,249.2</u>	

Riscossione di crediti:

Milioni	16.6	quota in conto capitale sul mutuo dell'Azienda generale italiana petroli, di cui al Regio decreto-legge 13 agosto 1926, n. 1453.
»	0.9	annualità a carico dei comuni per l'ammortamento dei mutui destinati a riparazioni danni prodotti da operazioni guerresche.
»	0.1	partite minori.
Milioni	17.6	

Rimborsi di somme anticipate dal Tesoro:

Milioni	411.4	rimborso, dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, della spesa per l'ammortamento dei mutui contratti e dei titoli di debito emessi per far fronte a spese straordinarie.
»	10,6	rimborso dal Consorzio autonomo del porto di Genova in conto capitale, delle anticipazioni avute in lire 50 milioni per i lavori complementari del porto, ai sensi del Regio decreto-legge 28 luglio 1932, n. 1468.
»	20	recupero, dai comuni debitori, delle quote di spedalità per degenti non romani, anticipate dal Tesoro dello Stato all'Amministrazione degli Ospedali Riuniti di Roma ed all'Istituto fisioterapico di Santa Maria e San Gallicano, in Roma, ai sensi dell'articolo 10 della legge 18 giugno 1908, n. 286, e dell'articolo 8 del Regio decreto 28 luglio 1926, n. 1619.
»	4.4	rimborso al Tesoro dello Stato delle anticipazioni fatte all'Istituto federale delle casse di risparmio delle Venezie, ai sensi dell'articolo 6 del decreto luogotenenziale 24 marzo 1919, n. 497.
»	13.4	somma dovuta dall'Azienda di Stato per i servizi telefonici, a rifusione delle anticipazioni fatte ai sensi della legge 20 marzo 1913, n. 253; e per l'ammortamento delle somme somministrate per spese straordinarie di carattere patrimoniale.
»	3.2	tasse portuali stabilite dall'articolo 4 del Regio decreto 20 gennaio 1924, n. 239, devolute all'erario, a parziale rimborso delle spese straordinarie per opere nel porto di Napoli.
»	5.6	annualità a carico di provincie, comuni ed altri enti morali, relative a contributi nelle spese dello Stato.
»	2.4	annualità dovuta dal fondo di garanzia per il servizio di credito agl'impiegati, ad estinzione della sovvenzione di milioni 30 effettuata dal Tesoro, giusta l'articolo 1 del Regio decreto 1° luglio 1926, n. 1199.
»	0.5	restituzione, dal Governo dell'Eritrea, delle anticipazioni di lire 8 milioni, per lo sviluppo dell'Azienda agraria di Tessenei.
»	2.2	quota a carico degli ospedali riuniti di Roma, dell'annualità di estinzione per mutui contratti.
»	0.8	rimborso delle somme anticipate dallo Stato per interessi sul prestito obbligazionario di 105 milioni, contratto dall'Ente autonomo Adige-Garda, in base al Regio decreto-legge 30 dicembre 1929, n. 22752.
»	1.2	provento della tassa nel porto di Trieste stabilita dall'articolo 4 del Regio decreto 7 agosto 1925, n. 1792, destinato a rifusione delle somministrazioni effettuate dall'erario ai sensi dello stesso decreto.
»	8.4	ammontare di partite minori.

Milioni 184.1

Partite che si compensano con la spesa:

Milioni	67	— ricupero delle somme rimborsate al contabile del portafoglio per i pagamenti dal medesimo anticipate per conto del Ministero degli affari esteri.
»	80	— rifusione delle somme anticipate dai Ministeri della guerra, della marina, dell'aeronautica e delle colonie, per provvedere alle momentanee deficienze di cassa previste dallo articolo 3 del Regio decreto 5 dicembre 1928, n. 2638, e dall'articolo 6 della legge 22 dicembre 1932, n. 1958;
»	85	— somme versate da istituti sovventori per sconto di annualità destinate alle opere di bonifica integrale od a pagamento di contributi governativi ai sensi dell'articolo 3 del Regio decreto 24 luglio 1930, n. 1146.
»	1.2	interessi sulla rendita pubblica consolidata, 3.50 per cento, iscritta a nome del Demanio, per la esecuzione delle leggi eversive dell'asse ecclesiastico, compreso il saldo del conto corrente infruttifero di cui al Regio decreto 21 dicembre 1922, n. 1689.
»	2.3	depositi per spese d'asta ad altri che, per le vigenti disposizioni, si eseguono negli uffici demaniali.
»	3.7	competenze di avvocati e procuratori, poste a carico della controparte nei giudizi sostenuti direttamente dalle avvocature di Stato.
»	2.5	rimborso, da parte dell'Istituto « Vittorio Emanuele III » per i danneggiati dai terremoti di Reggio Calabria, delle semestralità di estinzione della anticipazione concessagli dalla Cassa depositi e prestiti, ai sensi dell'articolo 13 del Regio decreto 3 maggio 1920, n. 545.
»	2.2	entrate proprie del fondo di previdenza dei ricevitori del lotto, ai sensi degli articoli 19 e 20 della legge 22 luglio 1906, n. 623.
»	1.1	provento della tassa portuale sulle merci imbarcate o sbarcate nel porto di Civitavecchia, ai sensi dell'articolo 2 del Regio decreto 7 maggio 1925, n. 1390 e articolo 2 del Regio decreto 23 ottobre 1927, n. 2106.
»	2.5	ammontare di partite minori.
Milioni	247.5	

Ricuperi diversi:

Milioni	15.7	rimborso dei mutui di favore concessi a proprietari ed acquirenti dell'Agro Romano, da riscuotersi e da versarsi all'erario, ai sensi delle relative leggi di autorizzazione.
»	4	— ricupero di somme anticipate agli ufficiali del Regio esercito per acquisto di cavalli di servizio, giusta l'articolo 33 della legge 17 luglio 1910, n. 511.
»	1.5	riscossione di anticipazioni e ricuperi vari.
»	0.3	entrate minori.
Milioni	21.5	

C) GLI ACCERTAMENTI DI SPESA.

In confronto dell'esercizio 1933-34, nel quale gli accertamenti di spesa per movimento di capitali ammontarono a milioni 3,703.8, nell'esercizio 1934-35, gli accertamenti medesimi ascesero a milioni 1,024.1 con la differenza in meno, quindi, di milioni 2,679.7 costituita nel modo seguente:

	ACCERTAMENTI DEGLI ESERCIZI		
	1933-34	1934-35	Differenze
	(Milioni di lire)		
Estinzione di debiti	3,064.1	464.3	— 2,599.8
Accensione di crediti	67.2	236 —	+ 168.8
Anticipazioni alle Aziende autonome statali:			
a) Ferrovie Mil. 146.1 —			
b) Telefoni » 60 — 25			
	206.1	35 —	— 171.1
Anticipazioni a provincie, comuni, enti, ecc.	57 —	33.8	— 23.2
Riscatti di ferrovie	8 —	7.5	— 0.5
Partite che si compensano con l'entrata	246	247.5	+ 1.5
Somme dovute alla Cassa per l'ammortamento del debito pubblico interno	55.4	—	— 55.4
	<u>3,703.8</u>	<u>1,024.1</u>	<u>— 2,679.7</u>

Estinzione di debiti:

Milioni	73.2	rimborso di buoni del tesoro novennali.
»	133.6	ammortamento dei debiti redimibili.
»	30.9	nona annualità di ammortamento delle obbligazioni sette per cento collocate negli Stati Uniti d'America (Prestito Morgan) ai sensi dei Regi decreti 18 novembre 1925, n. 1964, e 19 novembre 1925, n. 1977.
»	145	estinzione, ai sensi del Regio decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 2196, di passività gravanti sulle aziende patrimoniali dello Stato.
»	24.3	ammortamento e rimborso di capitale dei certificati ferroviari di credito 3.65 e 3.50 per cento netto.
»	20.2	somme dovute alla Cassa depositi e prestiti dai mutuatari dell'Agro romano e di altre zone del Regno per i mutui loro concessi per il bonificamento agrario.
»	20	annualità decennale da corrispondere alla Cassa depositi e prestiti in ammortamento delle somme anticipate per i lavori della camionale Genova-Serravalle-Scrvia.
»	9	annualità dovuta alla Cassa depositi e prestiti per mutui e anticipazioni amministrate dalla Direzione generale del Tesoro.
»	6	annualità decennale da corrispondere alla Cassa depositi e prestiti per l'ammortamento della somma di 50 milioni anticipata per opere eseguite dal Consorzio del porto di Genova.
»	2.1	ammontare di partite minori dei vari Ministeri.

Milioni 464.3

Accensione di crediti:

Milioni 236 Mutui ed anticipazioni concessi dallo Stato ad enti vari a termini di legge.

Anticipazioni alle aziende autonome:

Milioni 35 somma destinata all'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per la sistemazione ed il completamento delle linee telefoniche interurbane, già gestite dallo Stato, ai sensi della legge 3 luglio 1930, n. 945.

Anticipazioni a provincie, comuni, enti, ecc.:

Milioni	20	anticipazione alle Amministrazioni degli Ospedali Riuniti di Roma delle quote di spedalità non versate dai comuni debitori per degenti non romani, ai sensi dell'articolo 10 della legge 18 giugno 1908, n. 286.
»	6.6	anticipazione, da parte dello Stato, alla Cassa depositi e prestiti, della annualità dovuta dal comune di Napoli, ai sensi dell'articolo 1 del Regio decreto 25 ottobre 1924, n. 1757.
»	5	anticipazione al comune di Bolzano, ai sensi dell'articolo 4 del Regio decreto-legge 7 marzo 1935, n. 234, per le sistemazioni stradali e per le opere relative ai servizi generali della zona industriale.
»	0.4	anticipazione al comune di Parma per le opere necessarie al risanamento del quartiere di Oltretorrente, ai sensi della legge 21 giugno 1928, n. 1583.
»	1.4	anticipazione al Consorzio del porto di Genova della quota di ammortamento del prestito contratto per la parziale esecuzione del bacino Vittorio Emanuele III e del primo prolungamento del molo Galliera.
»	0.4	ammontare di partite minori.
Milioni	<u>33.8</u>	

Riscatti di ferrovie:

Milioni	6.5	annualità di riscatto delle ferrovie sarde, ai sensi della legge 7 agosto 1919, n. 1443 e della Convenzione 10 giugno 1922, approvata col Regio decreto 11 gennaio 1923.
»	1	provvisionali e saldi di riscatto di linee ferroviarie, comprese quelle indicate all'articolo 3 della legge 11 luglio 1909, n. 488.
Milioni	<u>7.5</u>	

Partite che si compensano con l'entrata:

Veggasi la dimostrazione nell'analisi delle entrate.